

# INTRODUZIONE E PRAFAZIONE

La presente vuole essere solo un timido accenno alla tematica della Fede: altri potranno sviluppare meglio e più ampiamente l'argomento.

Per quanto mi riguarda, metto in evidenza solo ALCUNI aspetti pratici della Fede: non sono mai stato capace di fare trattazioni teoriche ... e teoretiche (speculative)!

Si fa un gran parlare della fede: purtroppo, mi accorgo che quanto si dice resta quasi sempre solo teorico ... come se bastasse parlarne!

Ad esempio, chi ha sperimentato la Nuova Nascita in Cristo si definisce **Credente**, ma noto a malincuore che **spesso NON VIVE LA FEDE**: dunque, che razza di Credente è se non manifesta di credere? Un po' come dire **"ha solo l'etichetta"**!

Talvolta, vive più la sua fede un Musulmano, un Induista, un Testimone di Geova, un Cattolico e o un Comunista ... che non un Cristiano!

E poi c'è tutta la questione delle **OPERE CHE DIMOSTRANO LA FEDE**: l'epistola di Giacomo, uno dei fratelli di Gesù, ne dà un'ampia e vivida trattazione, ma persino Lutero fece fatica ad accettarla e la considerò per lungo tempo <una lettera di paglia>, **come se bastasse "essere salvati per Fede" e non ci si dovesse preoccupare di "camminare per Fede"**.

I movimenti religiosi successivi alla Riforma, sia quello Inglese del Puritanesimo sia quello Tedesco del Pietismo, volevano sottolineare l'importanza che **CHI SI DEFINISCE CREDENTE DEVE VIVERE LA FEDE**: sono passati secoli da allora, ma **ci vorrebbe un altro risveglio** come quelli **PERCHE' LA FEDE SIA MANIFESTAMENTE DIMOSTRATA!**

**Infatti, fu proprio questo il motivo fondamentale che scatenò il movimento Pietista in Germania e il movimento Puritano in Inghilterra.**

Ad ogni modo, mi accorgo che molti Salvati (i cosiddetti Credenti!) saprebbero dire tante cose sulla Fede, ma la loro vita dimostra che **SPESSO LA FEDE E' ABBASTANZA SCONOSCIUTA**: per tale motivo, in questo piccolo saggio li definirò **<CREDENTI INCREDULI>!**

**La stessa cosa si deve dire dell'Amore: tutti ne parlano... ma pochissimi lo praticano e anch'esso resta un illustre sconosciuto!**

Spero di non scandalizzare qualcuno con le mie espressioni <forti> sull'argomento: comunque, lo scopo di questo brevissimo <saggio> è quello di stimolare la riflessione su tale tematica principale del Cristianesimo, in modo che dopo l'ovvia e da me sperata <crisi causata dal mio dire> ... molti decidano di **VIVERE LA FEDE OLTRE CHE PROFESSARLA!**

Il titolo, poi, vuole indicare **IL CRISTIANESIMO DELLA FINE, QUELLO CHE PRECEDE IMMEDIATAMENTE IL RITORNO DEL SIGNORE**: una sorta di Cristianesimo figurato dalla lettera alla Chiesa di Laodicea.

Sì, la Chiesa di oggi avrebbe bisogno di un Risveglio: Dio lo vorrebbe, **ma i Credenti odierni non sono pronti a pagarne il prezzo...**

Un risveglio presuppone indiscutibilmente che i Credenti siano pronti ad affrontare dei <costi>, spesso molto alti, ma **bisogna ammettere che LA CHIESA ODIERNA SI E' ADAGIATA <SUGLI ALLORI PASSATI> ED ORA VUOLE SOLO RIPOSARE E DORMIRE, OZIARE!**

So bene che frasi di questo genere mi rendono molto impopolare, ma non ho timore di affermare che mi interessa maggiormente la valutazione di Dio: il Suo Timore mi libera da tutti i timori umani ... (vedi il capitolo 4 della prima lettera ai Corinti!).

Sono fermamente convinto che LA CHIESA ODIERNA E' QUELLA DELLA FINE (probabilmente lo riconoscono tutti!): presto Gesù ritornerà per <rapirci> e **ciascuno di noi dovrà rendere conto di ogni cosa, soprattutto ... di come ha vissuto la sua Fede!**

Molti utilizzano la Fede solo per la Salvezza (per il cielo), ma se Dio ci lascia ancora sulla terra ... vuol dire chiaramente che dobbiamo utilizzare la Fede anche per vivere sulla terra!

E' **<l'estensione terrena del Vangelo>**, **ma sembra che interessi ormai solo a pochi**: i più pensano solo al cielo e si interessano della vita terrena solo ... per le cose materiali!

Di <vivere la Fede autentica sulla terra> ... non se ne parla e guai a chi vorrebbe <spionarli> in tale dimensione spirituale!

Inoltre, vorrei dire che molto di quanto scritto l'ho già presentato in diverse Assemblee e Convegni, compreso un Convegno regionale degli Anziani ...

Infine, una parte di quanto esposto, è stato pubblicato da me su <il Cristiano> ... ed è probabile (spero!) che chi legge questa <dispensina> sappia già tutto e, forse, ... lo pratichi pure!

## **Il titolo**

Il titolo di questa piccola dispensa lascia anche intravedere già da sé che **“i Cristiani della fine” sono coloro che, anche se Credenti, assistono o assisteranno alla loro fine:** come l'impero Romano crollò davanti alle invasioni barbariche così alla “fine dei tempi” verrà anche la fine dei Cristiani.

**Perché? -Perché saranno solo nominali: cristiani senza Fede, oppure “Cristiani culturali” impregnati di umanesimo!**

*Ma quando il Figliuol dell'uomo verrà, troverà egli la Fede sulla terra? - Lu 18:8*

**Quando un Cristiano appartiene alla categoria dei falliti non può più assolvere al suo ruolo di luce del mondo e sale della terra:** è la sua fine “terrena”.

Sì, grazie al Signore si tratta della sua fine soltanto sulla terra perché il cielo è stato comprato da Cristo, ma comunque la fine.

**La fine dei Cristiani coinciderà con il Ritorno di Cristo** per “rapire la Sua Chiesa”: questo vuol dire che da quel momento in poi la Chiesa Cristiana non sarà più sulla terra.

**La fine dei Cristiani sarà comunque il preludio alla fine del mondo:** quest'ultima avverrà dopo poco più di mille anni ancora, ma comunque la fine verrà a seguire.

Parlare di fine è sempre antipatico, un po' come parlare di morte: eppure **ogni inizio presuppone anche che ci sarà una fine ... prima o poi.**

Noi siamo verso la fine, cioè **siamo al preludio della fine:** un tempo molto simile a quello che precedette immediatamente il diluvio, i giorni di Noè!

*“come fu ai giorni di Noè, così sarà alla venuta del Figliuol dell'uomo. Infatti, come ne' giorni innanzi al diluvio si mangiava e si beveva, si prendeva moglie e s'andava a marito, sino al giorno che Noè entrò nell'arca, e di nulla si avvide la gente, finché venne il diluvio che portò via tutti quanti, così avverrà alla venuta del Figliuol dell'uomo.*

*Allora due saranno nel campo; l'uno sarà preso e l'altro lasciato; due donne macineranno al mulino: l'una sarà presa e l'altra lasciata.*

*Vegliate, dunque, perché non sapete in qual giorno il vostro Signore sia per venire”. Mat 24.37- 42*

**In quei giorni, infatti, i Credenti “pensavano solo a mangiare, bere e divertirsi”:** erano **Credenti (Figlioli di Dio, come dice Gen 6)** e io li rivedo nei **Credenti odierni!**

**Tutto quello che accade ci riporta alla fine del primo mondo, una fine segnata dall'acqua: viceversa, la prossima fine sarà segnata dal fuoco.**

Solo che alla prossima fine non seguirà un'altra vita sulla terra (oppure, una continuazione) ed è proprio a questa che dobbiamo pensare con la presente dispensa.

Che ne sarà di tutti coloro che pur definendosi Cristiani hanno dimostrato di non esserlo?

Che ne sarà di tutte le etichette, compresa quella dei cristiani?

**Pensaci, prima che sia troppo tardi!**

# CAPITOLO 1

## CRISTIANI NORMALI E ANORMALI

**Chi sono i Cristiani NORMALI?**

**Tutti i Cristiani sono <normali>, oppure ne esistono anche di <anormali>?**

In base a cosa si può dire che un Cristiano è <anormale>: in base alla <massa> o in base alla Scrittura?

Quali sono i Cristiani <Normali>, quelli di oggi o quelli del primo secolo?

Sono di più i Cristiani “normali” o quelli “anormali”? –Per questo quesito si troverà la risposta alla fine del paragrafo!

Per questione di Principi e di Presupposti dobbiamo dire senza ombra di dubbio che **I CRISTIANI “NORMALI” FURONO QUELLI DEL PRIMO SECOLO!**

Allora, se i Cristiani <Normali> furono quelli del primo secolo, **COME ERANO I CRISTIANI DEL PRIMO SECOLO?**

**Essi avevano tre caratteristiche (erano “Cristiani C.D.R.”):**

1. Erano **Credenti**
2. Erano **Discepoli**
3. Erano **Ripieni**

Nella mia esperienza, ho dovuto <registrare a malincuore, talvolta con vera costernazione>, che **spesso molti Cristiani si autodefiniscono <normali> quando, invece, sono <passivi> e/o “non sanno né di carne e né di pesce”**: quando di essi non si sa neppure l'esistenza, **essi dicono di se stessi <sa, io sono un Cristiano normale>!**

Con questo vorrebbero insinuare che esisterebbero tre tipi di Cristiani: i <normali>, gli <speciali o super> e i <carnali> (questi ultimi, detti spesso anche <anormali>!)

Comunque, si tratta di una scappatoia per giustificare la propria malavoglia e la noncuranza del <loro> Cristianesimo: infatti, **la Bibbia parla solo di due tipi (normali e anormali) ...**

- **I Cristiani normali sono spirituali**
- **I Cristiani anormali sono carnali**

Ad esempio, la Bibbia non parla mai di Cristiani <normali> che non siano anche Missionari o di Cristiani che non siano anche Discepoli, Servitori, Soldati, ... Fruttuosi!

**«...sta scritto: Lo zelo della tua casa mi consuma». Giovanni 2.17**

E' giustificabile un discepolo “rinunciario” se non ha grande capacità mentale, anche se non mostra forze fisiche eccezionali, ma non nel caso non abbia zelo: infatti, lo zelo è sintomo di volontarietà e la mancanza di esso equivale al “peccato volontario”!

**Se il suo cuore non arde di passione infuocata per il suo Salvatore, il discepolo è certamente giudicabile: del resto chi non arde per il Signore, arde per altri o per le cose che gli piacciono!**

I cristiani sono seguaci di Colui che disse “lo zelo della tua casa mi consuma”: il loro Salvatore era consumato dalla passione per Dio e per le cose di Dio.

**Ora, al seguito di Gesù non c'è posto per dei seguaci apatici e indolenti.**

**Il Signore Gesù viveva in uno stato di tensione spirituale, come ci indicano le Sue parole:**

- **«Ma v'è un battesimo del quale ho da essere battezzato; e come sono angustiato finché non sia compiuto!» Luca 12:50**
- **«Bisogna che io compia le opere di Colui che mi ha mandato, mentre è giorno; la notte viene in cui nessuno può operare». Giov 9.4**
- **«Egli era la lampada ardente e splendente». Giov 5:35**

L'apostolo Paolo era animato da zelo consumante e qualcuno ha cercato di racchiudere il fervore della sua vita nel breve schizzo che segue:

*«È un uomo senza preoccupazione di farsi degli amici, senza speranza o desiderio di bene mondano, senza apprensione di perdere beni e reputazione, senza preoccupazione della vita, senza timore della morte.*

*È un uomo che ha rinunciato a rango, patria o condizione sociale.*

*Un uomo con un solo pensiero: l'Evangelo di Cristo.*

*Un uomo con un solo scopo: la gloria di Dio.*

*Un pazzo, lieto di essere considerato tale per Cristo.*

*Lasciate che venga chiamato entusiasta, fanatico, cianciato o qualsiasi altro bizzarro e strambo titolo che il mondo possa scegliere per definirlo. Vada pure per bizzarro! ....*

*Egli deve parlare o morire; e anche se dovesse morire, parlerà.*

*Non ha requie, si affretta per mare e per terra, rocce e deserti senza piste.*

*Grida forte, senza risparmio, e non si lascia ostacolare.*

*In prigione leva alta la sua voce e non tace nelle tempeste dei mari.*

*Dinanzi a consessi che incutono timoroso rispetto e sovrani sul trono, egli testimonia della Verità. Nulla può soffocare la sua voce ed anche sul punto di morte, prima che la spada stacchi la testa dal suo corpo, egli parla, prega, testimonia confessa, implora, guerreggia ed infine benedice i malvagi».*

Altri uomini di Dio hanno mostrato lo stesso ardente desiderio di piacere a Dio.

**C. Studd** scrisse una volta:

*«Alcuni vogliono vivere dove arriva il suono di una campana di chiesa o di cappella. Io voglio invece dirigere un posto di pronto soccorso ad un metro dall'inferno».*

Fu l'articolo scritto da un ateo che spronò Studd a dedicarsi completamente a Cristo. Ecco l'articolo in questione:

*«Se credessi fermamente, come milioni dicono di credere, che la conoscenza e la pratica della religione in questa vita influenzano il destino nell'altra, allora la religione per me sarebbe tutto. Getterei via le gioie terrene come rifiuti, le cure terrene come follie, ed i pensieri ed i sentimenti terreni come vanità. La religione sarebbe il mio primo pensiero del mattino e la mia ultima immagine prima di addormentarmi. Mi affaticherei soltanto per la sua causa. Mi prenderei pensiero solo dell'Eternità. Stimerei una sola anima guadagnata per il cielo valer bene una vita di sofferenze. Le conseguenze nella vita terrena non fermerebbero mai la mia mano o chiuderebbero le mie labbra. La terra, le sue gioie ed i suoi dolori, non occuperebbero nemmeno un momento i miei pensieri. Cercherei soltanto di pensare all'Eternità e alle anime immortali intorno a me, che presto sarebbero eternamente felici o infelici. Mi presenterei al mondo per predicare ad esso a tempo e fuor di tempo, ed il mio testo sarebbe: E CHE GIOVA EGLI ALL'UOMO SE GUADAGNA TUTTO IL MONDO E PERDE L'ANIMA SUA?».*

**Giovanni Wesley** era un uomo di zelo.

Il grande pioniere degli Indiani USA diceva:

*«Datemi cento uomini che amano Iddio con tutto il loro cuore e temono soltanto il peccato, ed io scuoterò il mondo».*

**Jim Elliot**, il martire dell'Equador, era una fiamma di fuoco bruciante per Gesù Cristo. Un giorno mentre meditava sulle parole dell'Epistola agli Ebrei 1:7:

*«Dei suoi ministri... fa... fiamme di fuoco»,*

scrisse nel suo diario:

*«Sono infiammabile? O Dio liberami da tutti quegli odiosi elementi estranei incapaci di bruciare. Saturami con l'olio del tuo Spirito affinché io possa essere una fiamma. Ma la fiamma è passeggera, spesso di breve durata... In me abita lo Spirito di Colui che ebbe breve vita, di Colui che è stato consumato dallo zelo per la casa di Dio. 'Fai di me il tuo alimento, o Fiamma di Dio'».*

La vergogna della chiesa odierna è che esiste maggior zelo tra gli adepti del comunismo e di certe strane sette religiose che non tra i Cristiani.

Nel 1903 un uomo con diciassette seguaci iniziò il suo attacco al mondo: si chiamava Lenin.

Nel 1918 il numero era salito a quarantamila, e con quei quarantamila, egli pervenne al controllo di centosessanta milioni di Russi.

Il movimento ha continuato la sua avanzata e domina attualmente più di un terzo della popolazione mondiale. Per quanto si possano avversare i loro principi, non si può evitare di ammirare il loro zelo.

La stessa cosa dicasi di tante strane sette religiose e/o filosofiche: vedi Dianetica, New Age, Bahaj, Testimoni di Geova, ecc.

Molti Cristiani si sentirono profondamente rimproverati quando per la prima volta Billy Graham lesse la lettera seguente, scritta da un universitario americano che si era convertito al comunismo nel Messico. Scopo di questa lettera era quello di spiegare alla propria fidanzata perchè egli doveva rompere il fidanzamento:

*«Noi comunisti abbiamo un'alta percentuale di vittime. Siamo noi che veniamo fucilati ed impiccati, linciati, imprigionati; siamo soggetti alla calunnia, messi in ridicolo e licenziati dai nostri impieghi, e messi a disagio in ogni altra maniera. Una certa percentuale di noi viene uccisa o imprigionata. Viviamo virtualmente in povertà. Versiamo al partito ogni centesimo al di sopra di ciò che ci è assolutamente necessario per tenerci in vita. Noi comunisti non abbiamo tempo o danaro per molti film, concerti o bistecche, case decenti o auto nuove. Siamo stati descritti come fanatici. Siamo fanatici. La nostra vita è dominata da un grande scopo che ci sovrasta: LA LOTTA PER IL COMUNISMO MONDIALE.*

*Noi comunisti abbiamo una filosofia della vita che nessuna somma di danaro può comprare. Abbiamo una causa per cui combattere, ed uno scopo ben preciso nella vita. Noi subordiniamo il nostro meschino io, immettendolo in un grande movimento di umanità, e se la nostra vita personale sembra dura, o se il nostro io sembra soffrire a causa della subordinazione al partito, allora noi siamo adeguatamente compensati dall'idea che ciascuno di noi contribuisce nella misura che gli è data, a qualcosa di nuovo, vero e migliore per l'umanità. Vi è una cosa per la quale sento profondamente devozione e quella è la causa comunista. Essa è la mia vita, la mia attività, la mia religione, il mio passatempo, la mia fidanzata, mia moglie, la mia amante, il mio pane, la mia carne. Mi dedico ad essa di giorno e ne sogno la notte, e il potere che essa esercita su di me anziché diminuire con l'andar del tempo s'accresce sempre più. Perciò io non posso coltivare un'amicizia, un amore, o anche tenere una conversazione senza metterla in relazione a questa forza che spinge e guida la mia vita. Giudico le persone, i libri, le idee e le azioni secondo il loro rapporto con la causa comunista e il loro atteggiamento verso di essa. Sono già stato in prigione per le mie idee, e se necessario, sono pronto ad andare davanti al plotone d'esecuzione».*

Se i comunisti possono essere tanto devoti alla propria causa come costui, quanto maggiormente i Cristiani dovrebbero darsi senza riserva in una consacrazione piena di Amore e di gioia per il loro glorioso Signore.

### **Seduzione e seduzioni**

*E' necessario identificare subito il messaggio di apertura ma anche centrale che fa poi da sfondo alle argomentazioni di Gesù in Matteo 24 come in Marco 13, vale a dire il conflitto inevitabile ed ineludibile fa la verità e la menzogna, fra il vero e il falso, fra la Parola di Cristo e quella dei falsi cristi e dei falsi profeti. Questo conflitto, iniziato con l'incarnazione, è tuttora in corso e durerà fino alla fine.*

*Gesù, infatti, risponde e chiarisce da subito ciò che da quel momento in poi sarebbe avvenuto ed esorta autorevolmente i discepoli dicendo:*

**“Guardate che nessuno vi seduca!”**

*La seduzione sarà la costante tentazione ad ascoltare altri e non solo il Signore e Maestro.*

*Sedurre, “addurre a sé, sviare dal bene con allettamenti, lusinghe e promesse ingannevoli” (Diz. Garzanti) non è solo l’esercizio di qualcuno verso terzi, ma anche una forma di autoconvincimento o meglio di presunzione che sovente attanaglia la mente ed il cuore di singoli, e, ancor peggio, uno strumento di coercizione e dominio delle coscienze messe in atto da “strutture religiose” e/o “politiche” o entrambe insieme che pretendono di assurgere a “sapere universale”.*

*“Molti verranno nel mio nome dicendo: «lo sono il Cristo» e ne sedurranno molti”.*

### **Esempi di degenerazione etica**

*Esiste un potere sommamente seducente che non è né laico né religioso, ma che accomuna laici e religiosi di ogni confessione (cristiana o meno) che è semplicemente: “idolatrico”.*

*È “la cupidigia” (letteralmente “il desiderio sfrenato di ricchezze”, Diz. Garzanti) che appunto, come dice l’Apostolo Paolo, “...è idolatria” (Col 3:5).*

*Questa seduzione è sempre stata devastante nei secoli e lo è tuttora. Il potere economico concentrato in poche mani con menti avidi, è causa di grandi ingiustizie e squilibri sociali, di povertà, di fame di sofferenza e di morte per milioni, miliardi di persone; è causa di conflitti di ogni genere, di guerre e di devastazioni del pianeta terra.*

*Se poi alle “ricchezze” si aggiungono anche la cupidità di “onori e di gloria” (Diz. Garzanti) allora questo “potere” idolatrico diventa devastante, subdolo e corrosivo delle coscienze. Non a caso Paolo perentoriamente comanda ai Cristiani di Colosse: “Fate morire ciò che in voi è terreno...”, appunto (fra l’altro) anche “la cupidigia”.*

*Gesù dice “guardate che nessuno vi seduca” come a ribadire che nessun uomo, nessuna cultura, nessuna religione e tantomeno nessun programma politico debba prevalere, nella coscienza e nella riflessione dei discepoli, sulle sue parole sulla sua autorità poiché l’unico autentico suo vicario è lo Spirito Santo: Spirito libero non sequestrabile e addomesticabile il quale “...vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto quello che vi ho detto” (Gv 14:25).*

*Le parole e gli insegnamenti di Gesù non possono essere svincolati da “conoscenze” o “rivelazioni successive” che, per di più, sono spesso in contraddizione con essi.*

*Dobbiamo anche riflettere su ciò che da qualche decennio a questa parte costituisce il problema del rapporto fra i sessi fuori dal matrimonio, problema che ha impegnato l’opinione pubblica.*

*La politica ha dovuto e deve fare i conti con la “religiosità” e la “laicità” in continua tensione e conflittualità mirante a far prevalere tesi diverse e contrastanti fra loro.*

*Gesù, interrogato sulla liceità del divorzio disse:*

*“Non avete letto che il Creatore da principio li creò maschio e femmina, .... talché i due saranno una sola carne” ed aggiunse: “fu per la durezza dei vostri cuori che Mosè vi permise di mandar via le vostre mogli; ma da principio non era così” (Mt 19: 4-8).*

*Gesù rimanda al principio, non alla fine, non ai suoi tempi e neppure ai tempi nostri, ma al momento e alle intenzioni dell’opera del Creatore, agli inizi.*

***Maschio e femmina** sono l’uomo (i due: non dello stesso sesso), e la successiva umanità, l’immagine e la somiglianza di Dio.*

*Rigenerazione è nuova nascita, è liberazione dal potere della “carne”, del peccato (con tutte le sue patologie) è la vera libertà dei figli Dio.*

### **Seduzione religiosa e falsi profeti**

*In questa materia i falsi cristi “religiosi” non detengono autorità: impotenti in tema di redenzione, irradiano solo una pietà ammaliante, seducente e deviante per le anime assetate di verità e producono una distorsione drammatica nelle coscienze.*

*La seduzione religiosa, anche nel contesto del “cristianesimo” è fra le più nefaste perché non conferisce una “speranza certa”, ma un’enorme e fortissima presunzione di appartenenza al “vero” fondato e basato “sulla tradizione ecclesiastica” per la quale l’Evangelo non è il testo “esclusivo” ma solo il “pre-testo” che garantisce il cosiddetto*

*“sacerdozio ministeriale”: pura invenzione storico “religiosa” dal quale consegue ogni distorsione dell’Evangelo stesso!*

*L’insegnamento di Gesù riguarda il nostro modo di stare di fronte a Dio, a noi stessi e alla Chiesa. Guerre, oppressioni, violenze, disgrazie, disastri naturali o causati dall’incuria dell’uomo lanciano una sfida potente alla fede e alla speranza.*

*L’odio e l’oppressione inaridiscono le coscienze, l’aumento del male (dell’iniquità) affievolisce l’amore e la tentazione è di rinchiudersi nel proprio guscio per preoccuparsi solo di sé stessi e del proprio futuro, e così i falsi profeti prosperano e seducono in ogni campo: religioso, culturale, politico, economico ed anche previsionale/profetico!*

*Gesù, infatti, insiste sui **falsi profeti chi sono?***

- ✓ *In campo laico molti professionisti anche seri che s’intendono di economia, da un lato, oppure di Geologia dall’altro: lanciano messaggi confortati da studi approfonditi che pretendono di individuare l’evoluzione dello stato del pianeta e dei suoi abitanti; purtroppo nella maggioranza dei casi questi “studi documentati” sono stati smentiti dalla realtà dei fatti. Quindi “non è tutto oro quello che luccica” nella mente dei sapienti!!*
- ✓ *In campo religioso sono quelli che, come al tempo di Paolo, influenzavano i Galati con teorie legalistiche.*

*Paolo reagiva affermando:*

*“Anche se noi o un angelo del cielo vi annunziasse un vangelo diverso da quello che vi abbiamo annunziato sia anatema ...” (Ga. 1:8).*

*Paolo prende addirittura in considerazione la possibilità di un decadimento della verità anche nell’ambito della collegialità apostolica. Ed è stato lungimirante, infatti nei secoli successivi ciò è avvenuto ed avviene ancora oggi, con forme e contenuti diversi: oggi siamo sottoposti ad una tentazione particolarmente seducente che è quella della “cultura” ma non nella sua sublime espressione delle potenzialità donate dal creatore alla creatura, bensì ad un livello inferiore, come pretesa di conoscenza slegata dalla sapienza di Dio; il multiculturalismo, ne è una delle espressioni che viaggia parallelamente al pluralismo religioso e determina un “Cristianesimo culturale” che non ha quasi più nulla di Evangelico, di Verità!*

*La pluralità delle potenzialità religiose, dove ogni credo ha la sua valenza spirituale, ogni ansia religiosa ha una sua intrinseca legittimità: insomma il sincretismo sta permeando le coscienze ed offuscando l’Evangelo di Gesù Cristo che è e rimane l’unica vera e buona notizia per l’umanità! (da “il Cristiano”)*

## **1.CRISTIANI <CRESENTI>**

I Cristiani del primo secolo erano <Credenti>. Forse potrà sembrare paradossale, **ma oggi esistono molti CRISTIANI INCREDULI!**

Esistono almeno tre tipi di fede, o di GRADI NELLA FEDE:

### **A. la fede naturale**

**Si tratta della fede <innata> in ogni essere umano:**

- il bimbo ha fiducia estrema nella mamma...
- il bambino ha fiducia estrema nel padre...
- il cliente affamato ha fiducia nel proprietario del Ristorante dove si reca a mangiare...
- ecc.

Questo tipo di fede è **così naturale che nessuno può dire di non averla:** per natura, **l’essere umano è <un essere credente>!** Spesso tale fede straripa nella creduloneria e nella superstizione, ma è pur sempre un tipo di <fede>!

Questo è **IL SEME DELLA FEDE che Dio mette in ogni essere umano e di cui si serve per indurre tutti gli uomini a Credere in un Creatore:** infatti, sin dai primordi della storia umana tutti hanno sempre creduto in qualcuno o qualcosa da <propiziarsi>.

Questo fede va alimentata dalla Parola di Dio, tramite l'ascolto e la riflessione, in modo che possa **CRESCERE FINO A TRASFORMARSI IN FEDE DELLA SALVEZZA (LA FEDE!)**.  
Rom 10.17

## **B. la Fede della Salvezza**

Dopo aver ascoltato la Parola di Dio e averla riflettuta, oppure dopo aver riflettuto sul Creato e la stessa vita, la fede naturale (il seme della fede) cresce fino a trasformarsi in **“Fede della Responsabilità”**: a questo punto, **NON** tutti accettano di sottomettersi al Dio della Bibbia, ma diventano pur sempre responsabili per essere pervenuti alla **comprensione della <Fede>**.

Chi giunge a questo tipo di fede (e prima o poi vi giungono tutte le persone <sane di mente>!), diviene responsabile della propria scelta: se decide di **NON** Convertirsi a Dio e alla Sua Parola, ne diventa così responsabile... che sarà condannato solo per questo!

Siccome Dio è giusto, tutti nascono col Seme della Fede e tutti pervengono alla Fede della responsabilità, quantunque non tutti decidono di applicarla per essere salvati: invece, **qualora decidessero di abbandonarsi alla Fede, farebbero un passo in più e giungerebbero alla “Fede della salvezza”!**

Per tale motivo, nessuno può giustificarsi dicendo che “lui non si converte perché non ha la fede”!

- *Dio ha fatto ogni cosa bella al suo tempo; egli ha perfino messo nei loro cuori il pensiero della eternità, quantunque l'uomo non possa comprendere dal principio alla fine l'opera che Dio ha fatta. - Ec 3:11*

- *Così la Fede vien dall'udire e l'udire si ha per mezzo della parola di Cristo. - Ro 10:17*

Nella Sua Giustizia Dio concede a tutti di <maturare> per giungere al **BIVIO DELLA VITA**: tutti, dietro la Convinzione che proviene dallo Spirito Santo, possono scegliere! Giov 16.8 e seguenti.

Chi sceglie MALE ne fa le spese, MA LA COLPA E' SOLO SUA!

## **C. La Fede del Cammino**

Dopo essere pervenuti alla fede della Salvezza e dopo averla applicata per ricevere la Nuova Vita in Cristo, il Credente in Dio diventa salvato e CRISTIANO.

**Essere diventato un Cristiano, comunque, non significa automaticamente che IL SALVATO VIVRA' PER FEDE**: egli è NATO DI NUOVO, ma ora dovrà VIVERE UNA NUOVA VITA!

**Purtroppo, esistono molti nati di nuovo che non vivono la vita nuova!**

**Esistono molti autentici Salvati che NON vivono per Fede: LA FEDE NON E' LO STILE DELLA LORO VITA!**

Dunque, per essere un CRISTIANO CHE VIVE PER FEDE è necessario che la Fede della Salvezza cresca ulteriormente e diventi talmente forte (matura) da indurre il soggetto a VIVERE PER FEDE!

Ora e soltanto ora ci troviamo di fronte alla **FEDE DEL CAMMINO**: questo tipo di Fede non è quella naturale, ma neppure quella della Salvezza!

Si tratta di una **FEDE MOLTO PIU' MATURA, TALMENTE MATURA CHE VA OLTRE OGNI RAGIONE UMANA!**

Quando la Bibbia parla della FEDE DEL DISCEPOLO (Cristiano Normale) parla esclusivamente di questo tipo di Fede!

Non tutti quelli che si convertono sarebbero in grado di VIVERE QUESTA FEDE O DI VIVERE APPLICANDO QUESTA FEDE!

**Quando la Bibbia afferma che NOI CAMMINIAMO PER FEDE E NON PER VISIONE (2Cor 5.7) sta indicando questo tipo di Fede!**

- Pietro che sprofonda nelle acque e grida <Signore, salvami!> è la figura di un Credente che ha talmente poca Fede da aver paura e essere rimproverato da Gesù per questo! Mat 14.30-31

- Gli Apostoli che stanno per affogare nella barca che affonda dopo aver disperatamente cercato inutilmente di salvarsi con le proprie forze mentre Gesù dorme, sono una figura dei Credenti che hanno talmente poca Fede da aver paura e essere rimproverati da Gesù per questo! Mat 8.24-26

**Costoro sono tipi di tutti coloro che, pur essendo salvati (Fede della Salvezza) non vivono per Fede (Fede del Cammino).**

Ovviamente, l'elenco di episodi biblici al riguardo potrebbe essere enorme, ma questi due bastano a definire una questione che dura da secoli: **LA FEDE E LA VITA DELLA FEDE, la distinzione tra la Fede che si ferma alla ricezione della salvezza e la Fede che si fortifica finchè il soggetto VIVE E VEDE PER FEDE!**

## **Fede e fedi**

La vera Fede, quella con la iniziale maiuscola, viene da Ciò che si ascolta e che si applica della Parola di Dio: in un mondo molto variegato e pluriconfessionale questo distinguo riveste capitale importanza.

L'uomo comune crede, ma di solito si tratta di fedi e credenze: non di Fede!

*Ma tutti non hanno ubbidito alla Buona Novella; perché Isaia dice: Signore, chi ha creduto alla nostra predicazione?*

***Così la fede viene dall'udire e l'udire si ha per mezzo della parola di Cristo.***

*Ma io dico: Non hanno essi udito? Anzi, la loro voce è andata per tutta la terra, e le loro parole fino agli estremi confini del mondo.*

*Ma io dico: Israele non ha egli compreso? Mosè per primo dice: Io vi moverò a gelosia di una nazione che non è nazione; contro una nazione senza intelletto provocherà il vostro sdegno.*

*E Isaia si fa ardito e dice: Sono stato trovato da quelli che non mi cercavano; sono stato chiaramente conosciuto da quelli che non chiedevano di me. Ma riguardo a Israele dice: Tutto il giorno ho teso le mani verso un popolo disubbidiente e contradicente. Ro 10.16 -21*

La vera Fede viene ascoltando la Parola di Dio, mentre le fedi vengono dalle parole degli uomini: **le fedi formano le religioni, mentre la Fede forma il Credente!**

**La Fede si ripone solo nel Creatore, mentre le fedi si ripongono nelle creature!**

**Non si tratta della contrapposizione tra la Fede di Abramo e la Fede di Lot, ma tra la Fede di Abramo e le fedi dei pagani!**

**La Fede salva, mentre le fedi illudono e danno solo vaghe speranze di salvezza: tutte le fedi parlano di Dio, ma per principio sincretizzano e concordano idee religiose che si sostituiscono a Dio.**

## **Cos'è la Fede?**

La fede è il credere fermamente in concetti, dogmi o assunti in base alla sola convinzione personale o alla sola autorità di chi ha enunciato tali concetti, al di là dell'esistenza o meno di prove pro o contro tali idee e affermazioni.

Ovviamente, questa è la tipica risposta religiosa, specialmente della dottrina cattolica, e si riferisce alla fede, non alla Fede!

Dunque, riguardo alla Fede sorgono delle domande molto lecite:

- Come si può avere Fede credendo fermamente in qualche cosa di cui non abbiamo bisogno averne prove, certezze o evidenze?
- Come può qualcuno avere fermamente Fede e Fiducia in qualcun'altro senza prove che quella persona sia davvero affidabile e che su tale persona si possa contare?

E' impossibile! O semplicemente pazzesco!

**L'unico modo per avere Fede e Fiducia di qualcuno è conoscerlo profondamente** e, basati su questa profonda conoscenza, si può avere la prova che quella persona sia affidabile. Non è logico? –Certo!

Questa è la sola e unica maniera in cui ci si possa davvero fidare di qualcuno e riuscire, quindi, ad averne **Fede**.

Come si può credere ciecamente che 2 mele + 1 mela = 3 mele, se prima non abbiamo verificato noi stessi una tale teoria e provata contando noi stessi le mele? Sarebbe assurdo e insensato!

Quali sono, quindi, la definizione e il significato di **Fede** secondo la Bibbia?

La parola greca utilizzata nel Nuovo Testamento per **Fede** è “**pistis**”, che letteralmente significa “fedeltà, fiducia, convinzione della verità di qualcosa, credo; un certo tipo di credo con l'idea predominante dell' **essere sicuri di qualcuno** o di fiducia in qualcuno”.

**Essa deriva dalla radice della parola “peithō”, che significa “credere, fidarsi, avere confidenza, essere sicuri di qualcuno, avere fede in qualcosa, fondata fiducia”.**

La definizione Biblica e il significato di Fede si trovano in:

*“Or la fede è la certezza (“sostanza”) delle cose che si sperano, la dimostrazione delle cose che non si vedono”. Ebrei 11.1*

La “**sostanza**” (certezza) è qualcosa di reale che può essere vista con gli occhi e toccata con mano (1Giov 1.1-4): sono le fondamenta, la sottostruttura di qualcos'altro, ciò che sta sotto, che supporta e sostiene saldamente e che lo tiene fissato, ben radicato.

**E' qualcosa di concreto** del quale ci si può fidare e nel quale si può credere con sicurezza e determinazione, sapendo che si tratta di qualcosa di attendibile e sul quale si può contare.

**Sperare:** Gr. Elpizō = attendere con gioia e piena fiducia.

La radice: Elpis = speranza, previsione, solitamente con gioia; aspettativa di qualcosa di buono; aspettativa gioiosa e fiduciosa di qualcosa di positivo; ciò in cui si confida o verso il quale si corre per rifugiarsi.

**Biblicamente speranza non significa desiderio di qualcosa e fiducia nella possibilità che si possa realizzare contando su una semplice fantasia o dipendendo da emozioni e sensazioni, non significa desiderio di qualcosa di utopistico che potrebbe accadere oppure no.**

**Biblicamente “speranza” significa l'aspettarsi qualcosa di buono basandosi sulla sicurezza e piena fiducia nella sua realizzazione, la previsione basata sulla certezza che accadrà e sulla fiducia che si tratta di qualcosa al quale possiamo ricorrere se abbiamo bisogno di un luogo dove rifugiarsi o se abbiamo bisogno di aiuto.**

La speranza biblica è profondamente diversa dalla speranza umana: è una certezza, un <già, ma non ancora perché devo aspettare>.

Significa, ad esempio, “sono salvato e sono seduto nel cielo”, ma non ancora perché devo aspettare di morire per andarci visivamente!

*una speranza viva in vista di una eredità incorruttibile, immacolata ed immarcescibile, conservata ne' cieli per voi, - 1Pie 1:4*

**Dimostrazione:** Gr. Elegchos = una prova, ciò attraverso cui una cosa è verificata; convinzione. Dimostrazione è la prova oggettiva di qualcosa che è stato verificato e stabilito come vero.

**Dunque, cos'è la Fede in Dio? Come possiamo avere Fede e Fiducia in Dio?**

E' l'aspettativa di qualcosa la cui realizzazione è certa e che sappiamo accadrà sicuramente basandoci su tutto ciò che sappiamo a riguardo: **una cosa che è certa come se l'avessimo già in mano!**

**Fede è attesa di una cosa che non può non accadere!**

Fede è la prova verificata e stabilita di cose che non abbiamo ancora visto accadere, ma che accadranno sicuramente **basandoci sulla conoscenza che abbiamo e su ogni cosa che abbiamo imparato nel tempo dalla Scrittura, dalla manifestazione di Dio.**

La Fede in Dio è basata sul conoscerlo e sullo stabilire una relazione solida, durevole, con Lui. Quando conosciamo bene qualcuno e sappiamo che quest'ultimo è affidabile, serio e attendibile, allora possiamo avere Fede in lui o lei.

**Insomma, dubitare di Dio, della Sua Parola, è proprio stupido perché Egli non è mai venuto meno alle Sue affermazioni: Egli è stabile ed affidabile, non come l'uomo! Dio mantiene le Sue promesse ed esse sono certe perché dipendono dalla Sua Fedeltà: esiste un solo motivo per dubitare di Dio?**

**Esiste una sola ragione per dubitare di quello che dice?**

**La Fede in Dio non cresce sugli alberi e né la trovi per terra, ma cresce pian piano conoscendo la Verità, la Parola di Dio, ovvero la Bibbia.**

Attraverso la Bibbia impariamo a conoscere Dio, poichè Essa è la Sua Parola, è verace e ci parla, ci insegna di Lui.

Più impariamo, più Lo conosciamo e più la nostra Fede in Lui cresce: la conoscenza e la Fede sono direttamente proporzionali **purchè l'obiettivo della fede sia Dio.**

**Solo in questo caso essa è Fede!**

La nostra relazione con Dio diviene più profonda e contemporaneamente la Fede diviene la sostanza, la struttura di base della Verità e della Salvezza nella quale speriamo, che "sappiamo con certezza" che riceveremo essendo figlioli di Dio.

**Quali sono i parametri per verificare la Fede, per sapere se si è Credenti o no?**

Per molti, i criteri di giudizio riguardano la pratica religiosa: ma questi sono criteri poco obiettivi.

**Innanzitutto, dobbiamo assicurarci che sia Fede e non una delle tante fedi!**

**Per Assicurarci che sia Fede, basta da solo il verso di Eb 11.1: se dà certezza del cielo e si manifesta con dimostrazioni è senz'altro Fede.**

**Infatti, non esiste alcuna fede religiosa che dia la certezza del Paradiso e si manifesti dandone dimostrazione: persino i Pepai, i Patriarchi, i Guru, ecc. –pur avendo fede– ammettono di non essere certi di andare subito in paradiso, tantomeno di esserci già ora!**

Assicuratoci che sia Fede, come si fa a misurare il grado di Fede di una persona? Dalla sua partecipazione alle cerimonie liturgiche o dalle sue devozioni? Dalle sue opere? Dai suoi sacrifici? L'indicatore della propria Fede è spesso il portamonete per quel che è capace di dispensare.

Ad esempio, avere Fede significa fidarsi talmente del Padre Celeste da non preoccuparsi più per i propri bisogni ed essere liberi di occuparsi delle necessità dei fratelli, certi che nel momento della necessità il Padre provvederà in maniera più abbondante di quel che si può desiderare, perché il Signore regala vita a chi comunica vita e, con chi è generoso, il Padre sarà abbondantemente generoso (Mt 10,8; Lc 6,38).

Ma l'insegnamento di Gesù sull'importanza del fare della propria vita un dono generoso, **condividendo non solo quel che si è, ma anche quel che si ha**, sembra essere disatteso proprio da quanti pretendono di essere Suoi seguaci.

Per questo Gesù ammonisce che **"nessuno può servire due padroni, ... non si può servire Dio e mammona" (Mt 6,24).**

Ma il più delle volte sono proprio le persone religiose quelle che pensano di servire Dio e i propri interessi vivendo in una ipocrita ambiguità (Lc 16,14), arrivando a usare persino Dio per il proprio lucro, come gli scribi e i farisei denunciati da Gesù come coloro che, con il pretesto delle preghiere, "divorano le case delle vedove" (Mc 12,40).

Gesù è molto chiaro: la Fede nel Padre non si vede tanto dalla fedeltà alla dottrina, e neanche dal rispetto delle regole religiose, ma dalla capacità di essere generosi, di donare senza calcolo. Quanti accumulano ricchezze, quanti speculano, quanti agiscono in base alla loro convenienza, non credono veramente in Dio (forse non lo riflettono abbastanza!), ma confidano nel Suo rivale, mammona (vocabolo aramaico che indica il patrimonio, ed è passato a significare la ricchezza come base per la sicurezza dell'uomo: di fatto, hanno fede nelle cose materiali).

L'istinto alla sopravvivenza, fa sì che l'uomo pensi di assicurare la sua esistenza mediante l'accumulo di beni: esso è spesso nemico della Fede.

Ma Gesù avverte i suoi che la sete di possesso anziché portare serenità è causa di ansia, fonte inesauribile di inquietudine che divora l'animo della persona, così come le tarme e la ruggine consumano i tesori ammassati.

La ricchezza, infatti, è fattore di apprensione più che di serenità, sia perché non sembra mai sufficiente, sia perché si teme il suo calo e la sua perdita (le tarme, la ruggine e i ladri, che minacciano il capitale, oggi hanno il nome di inflazione, di banche, di borsa). E comunque, anche se un uomo riuscisse ad accumulare e a conservare tutto quel che è riuscito ad ammassare, a che gli serve? A che giova, ammonisce Gesù, "guadagnare il mondo intero" e poi smarrire se stessi fino a perdersi? (Mt 16,26; Lc 12,20).

Per Gesù il valore della persona sta nella sua generosità: la generosità, espressa nella condivisione, lo porta a essere luce, mentre l'egoismo che si manifesta nell'avarizia lo induce ad a essere tenebre.

***"Guardate gli uccelli del cielo: non seminano e non mietono, né raccolgono nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre" (Mt 6,25).***

Gesù afferma che persino gli elementi considerati irrilevanti (tipo gli uccelli per il Giudaismo) sono oggetto della premura del Creatore.

L'altro esempio Gesù lo prende dalla bellezza dei "gigli del campo", e arriva a dichiarare che neanche l'ambizioso re Salomone, con tutta la sua vanitosa arroganza, "vestiva come uno di loro" (Mt 6,28-30).

L'assicurazione di Gesù, che il Padre si occupa degli uccelli, che non "seminano, non mietono e non raccolgono nei granai" (Mt 6,26), e dei fiori, che "non faticano né filano" (Mt 6,28), non è un invito al fatalismo e all'inattività, ma alla Fede nell'azione provvidenziale del Signore, che sarà ancora tanto più efficace negli uomini, che seminano e mietono, filano e faticano.

**Gesù non invita a essere indolenti, ma a non preoccuparsi:** è questo che differenzia il Credente dal pagano. Quanti sono sempre in ansia per la loro vita (Che mangeremo? Che berremo?) e cercano nell'accumulo dei beni la risposta alla loro inquietudine sono la chiara dimostrazione che non credono nel Padre, ma negli idoli, nelle false divinità che, come mammona, ingannano promettendo ciò che non possono dare e, non avendo la capacità di trasmettere vita, comunicano solo morte.

Molti passano da una fede all'altra per **una sorta di compensazione: scavo questa cisterna e quando non mi soddisferà più ne scaverò un'altra!**

Per Gesù **si possiede veramente solo quel che si dona: la vera ricchezza**, quella che rimane per sempre e non può essere distrutta, **consiste in quel che si è donato, e il bene fatto è l'unico bagaglio che l'uomo porta con sé entrando nella vita definitiva (Ap 14.13).**

**Quel che trattiene non lo possiedi, ma ti possiede:** l'episodio del ricco che ha rifiutato l'invito di Gesù a sbarazzarsi dei suoi beni perché "possedeva molte ricchezze" ... dimostra chiaramente che egli era posseduto dalle sue ricchezze! (Mt 19,22). Credeva di possedere le ricchezze, ma in realtà erano queste a possedere lui. E per questo era triste. Quel che doveva dargli serenità era, invece, causa di afflizione.

*L'invito di Gesù è di porre nella propria vita, come valore prioritario, "il regno e la Sua giustizia" (Mt 6,33). Scegliere "il regno di Dio" (signoria di Cristo) significa aderire al programma di Gesù di cambiare le basi stesse della società e offrirle un'alternativa.*

*Si tratta di rinunciare alla bramosia di possedere e scoprire la gioia del condividere: questa è la scelta del regno, quella che può cambiare radicalmente la vita della persona e farle sperimentare che, quando si vive per il bene degli altri, si permette al Padre di prendersi cura del bene dei suoi figlioli. Infatti, **chi lo fa "vede che la mano di Dio" gli provvede tutte le altre cose!** (A. Maggi)*

### **L'incredulità nella cultura odierna**

Nel contesto del Cristianesimo, soprattutto nella cultura occidentale, il termine incredulità si riferisce all'abbandono, da parte di individui o gruppi, della Fede Cristiana tradizionale.

L'incredulità può essere compresa a partire da **una prospettiva culturale come la secolarizzazione della civiltà occidentale e la defezione dalla Fede nel Dio teistico e personale: sempre più si tende a credere in un "dio panteistico e/o energetico" plagiati dalle filosofie e dalle credenze orientali.**

Possiamo anche parlare di carenza di Fede all'interno della Chiesa stessa laddove **il liberalismo teologico rappresenta una forma di incredulità.**

Alla fine dell'impero Romano, l'Europa era stata cristianizzata tanto che la visione del mondo teista era diventata dominante.

L'incredulità nella cultura occidentale comincia a diventare una sfida significativa durante e dopo l'Illuminismo, con l'umanesimo. Nel XVII e nel XVIII secolo i pensatori cominciano ad esprimere uno scetticismo religioso militante, anticlericalismo e scientismo (deismo scientifico).

Essi respingono il connubio medioevale fra la dottrina cristiana (Cattolica) e la "scienza aristotelica" (quella scienza concentrata sul perché delle cose piuttosto che sul come, più su Dio che sull'uomo). Si può propriamente affermare come il Cristianesimo fosse stato così intimamente connesso a questa cosmologia che, quando questa comincia a perdere la sua presa sulla vita intellettuale dell'Occidente, l'influenza spirituale e culturale del Cristianesimo declina sensibilmente: **la maggior colpa di tutto questo risiede nelle azioni e nelle prese di posizioni da parte del Cattolicesimo perché si basa più sui filosofi che non sulla Parola di Dio!**

Importanti esponenti del secolarismo come Denis Diderot, Voltaire e Paul Henri Thiry d'Holbach mettono così in questione la "concezione cristiana" (Cattolica) del mondo.

I Cristiani, però, sono ancora inclini a sostenere la validità della Fede appellandosi generalmente alla ragione, soprattutto alla teologia naturale ed alla positiva influenza morale del Cristianesimo.

William Paley era fra gli apologeti Cristiani che sostenevano come vi siano, nel meraviglioso ordine dell'universo ampie evidenze dell'esistenza di un progettista.

È solo con lo scettico David Hume (1711-1776), però, che viene sferrato il primo attacco concentrato contro la teologia naturale. Hume, infatti, sottopone ad una critica rigorosa l'argomentazione del Paley a proposito del disegno intelligente come pure all'argomentazione popolare dell'esistenza di Dio basata sulla cosmologia e sulla causa prima, che nel periodo medioevale era derivata da Tommaso d'Aquino.

In Germania Immanuel Kant attacca le argomentazioni che tentavano di appoggiare la Fede alla ragione come parte del suo attacco generale al ragionamento metafisico.

Laddove il XVIII secolo mette in questione le basi intellettuali della Fede, l'incredulità nel XIX secolo si muove oltre e cerca di dimostrare la falsità del teismo stesso.

Sebbene John Stuart Mill ancora opponga la ragione alla Fede Cristiana, **Ludwig Feuerbach, Sigmund Freud e Friedrich Nietzsche danno per scontata la falsità del Cristianesimo e la sua supposta mancanza di una base razionale per la Fede.**

Freud sosteneva che l'essere umano, che aveva bisogno di una "figura paterna" che gli permettesse di sentirsi a casa propria in questo mondo, proiettasse la concezione di Dio per soddisfare questo bisogno, mentre Nietzsche critica il Cristianesimo proprio nel suo punto che ritiene più qualificante, cioè il suo impatto morale sulla società. Per Nietzsche, le dottrine etiche del Cristianesimo sarebbero una "morale da schiavi", responsabile di inibire lo sviluppo dell'eccellenza umana.

Il diffondersi dell'incredulità nel XX secolo è stato costante. In Europa, gli atei, fra gli altri, si volgono all'esistenzialismo, in particolare all'opera di Jean-Paul Sartre, mentre i pensatori anglo-americani sembrano gradire il positivismo logico di Alfred Ayer. Sartre sosteneva che l'esistenza di Dio deve essere negata in quanto incompatibile con la libertà umana, mentre Ayer e Antony Flew sostenevano come sia persino linguisticamente insostenibile riferirsi a Dio nel linguaggio.

Diverse varietà di marxismo sono pure state invariabilmente antagoniste alle credenze religiose. Nelle società occidentali, persino le confessioni protestanti stabilite del XIX secolo hanno visto nel XX secolo un drastico declino quanto a partecipazione ed influenza, come aveva predetto Kierkegaard.

**Una concezione secolarizzata del mondo domina oggi nei maggiori centri intellettuali e dei mezzi di comunicazione delle società occidentali, e l'umanesimo naturalistico dichiara i suoi principi nel Manifesto umanistico I e II e nella Dichiarazione Umanistica Secolare.**

**Nell'ambito del Cristianesimo stesso, l'incredulità si è insinuata significativamente nella teologia di alcuni pensatori che hanno cercato di reinterpretare la teologia tradizionale secondo le moderne concezioni secolarizzate, ad esempio John A.T. Robinson.**

**Tutto questo ha portato i Credenti verso la deriva spirituale e i media di tutti i generi continuano ad abbattere tutti i presupposti della Fede: ad esempio, di fatto Facebook ha sostituito Dio e i Conduttori della Chiesa...!**

**Tanti Credenti affermano di non avere tempo per leggere la Bibbia, pregare e/o frequentare le adunanze... mentre, poi, simultaneamente trascorrono molte ore al giorno davanti al pc al fine di chattare su FB e/o altro (tra l'altro, quasi solo per fare gossip!)**

**Molti Credenti vanno a letto alle 3-4 del mattino perché non sono riusciti a staccarsi prima da FB: hanno dimenticato di trascorrere tempo con la moglie, con i figli... e, soprattutto, con Dio!**

**Ovviamente finiscono per stare male e forse anche per fare naufragio nel loro matrimonio (per non parlare dei disagi con cui caricano i figli), ma ormai sono posseduti dall'edonismo.**

**Tutto questo un tempo era impensabile, ma oggi lo si considera quasi "normale" anche se trattasi di un vero scandalo, una vergogna a cui anche i Credenti sono diventati "immuni" perché oltremodo "vaccinati dalla mondanità"!**

## **2.CRISTIANI <DISCEPOLI>**

**Nel primo secolo, i Cristiani erano tutti DISCEPOLI: oggi si fa fatica anche a parlare di DISCEPOLATO!**

Molto spesso sono stato accusato di <americanismo> solo perché perseguo un **PROGRAMMA COMPLETO DI DISCEPOLATO!**

La maggior parte dei Cristiani di oggi **SI SENTONO ARRIVATI** e credono di non aver affatto bisogno di essere discepolati: il solo termine ... li spaventa!

Da cosa dipende? Come mai una tale differenza dal Cristianesimo del primo secolo?

Principalmente, dipende dal fatto che **ESSERE DISCEPOLI COSTA SACRIFICI, RINUNCE, DENARO, TEMPO, ECC.!**

Siccome la concezione odierna mira ad **AVERE IL MASSIMO UTILE COL MINIMO SFORZO**, anche i Cristiani sono caduti nella trappola di pensare che **AVREBBERO E RICEVEREBBERO... SENZA FARE: IL DISCEPOLATO, FORSE, SAREBBE UNA COSA CHE RIGUARDA POCHI (FORSE SOLO I MISSIONARI <A TEMPO PIENO>!** Dico <forse>... perché ho conosciuto certi missionari... che sapevano meno degli ultimi arrivati!

**BISOGNA PRIMA <ESSERE>, POI <SAPERE>, POI <VOLERE> E, INFINE, <FARE>**

**IN TUTTO CIO' LA FEDE E' NECESSARIA!**

Eppure, **GESU' CHIESE IL DISCEPOLATO COME <CONDITIO SINE QUA NON>**, come presupposto inevitabile e tutto il Nuovo Testamento definisce i Cristiani col termine di **DISCEPOLI!**

- *Un discepolo non è da più del maestro, né un servo da più del suo signore. - Mat 10:24*
- *Basti al discepolo di essere come il suo maestro, e al servo d'essere come il suo signore. Se hanno chiamato Beelzebub il padrone, quanto più chiameranno così quei di casa sua! - Mat 10:25*
- *E chi avrà dato da bere soltanto un bicchier d'acqua fresca ad uno di questi piccoli, perché è un mio discepolo, io vi dico in verità che non perderà punto il suo premio. - Mat 10:42*

- *Poi, fattosi sera, venne un uomo ricco di Arimatea, chiamato Giuseppe, il quale era divenuto anch'egli discepolo di Gesù. - Mat 27:57*
- *Un discepolo non è da più del maestro; ma ogni discepolo perfetto sarà come il suo maestro. - Lu 6:40*
- *Se uno viene a me e non odia suo padre, e sua madre, e la moglie, e i fratelli, e le sorelle, e finanche la sua propria vita, non può esser mio discepolo. - Lu 14:26*
- *E chi non porta la sua croce e non vien dietro a me, non può esser mio discepolo. - Lu 14:27*
- *Così dunque ognuno di voi che non rinunci a tutto quello che ha, non può esser mio discepolo. - Lu 14:33 Essi l'ingiuriarono e dissero: Sei tu discepolo di costui; ma noi siamo discepoli di Mosè. - Giov 9:28*
- *Or Simon Pietro e un altro discepolo seguivano Gesù; e quel discepolo era noto al sommo sacerdote, ed entrò con Gesù nella corte del sommo sacerdote; - Giov 18:15*
- *ma Pietro stava di fuori, alla porta. Allora quell'altro discepolo che era noto al sommo sacerdote, uscì, parlò con la portinaia e fece entrar Pietro. - Giov 18:16*
- *Gesù dunque, vedendo sua madre e presso a lei il discepolo ch'egli amava, disse a sua madre: Donna, ecco il tuo figlio! - Giov 19:26*
- *Poi disse al discepolo: Ecco tua madre! E da quel momento, il discepolo la prese in casa sua. - Giov 19:27*
- *Dopo queste cose, Giuseppe d'Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma occulto per timore de' Giudei, chiese a Pilato di poter togliere il corpo di Gesù; e Pilato glielo permise. Egli dunque venne e tolse il corpo di Gesù. - Giov 19:38*
- *Allora corse e venne da Simon Pietro e dall'altro discepolo che Gesù amava, e disse loro: Han tolto il Signore dal sepolcro, e non sappiamo dove l'abbiano posto. - Giov 20:2*
- *Pietro dunque e l'altro discepolo uscirono e si avviarono al sepolcro. - Giov 20:3*
- *Correvano ambedue assieme; ma l'altro discepolo corse innanzi più presto di Pietro, e giunse primo. Giov 20:4*
- *Allora entrò anche l'altro discepolo che era giunto primo al sepolcro, e vide, e credette. - Giov 20:8*
- *Allora il discepolo che Gesù amava disse a Pietro: È il Signore! E Simon Pietro, udito ch'era il Signore, si cinse il camiciotto, perché era nudo, e si gettò nel mare. - Giov 21:7*
- *Pietro, voltatosi, vide venirgli dietro il discepolo che Gesù amava; quello stesso, che durante la cena stava inclinato sul seno di Gesù e avea detto: Signore, chi è che ti tradisce? - Giov 21:20*
- *Ond'è che si sparse tra i fratelli la voce che quel discepolo non morrebbe; Gesù però non gli avea detto che non morrebbe, ma: Se voglio che rimanga finché venga, che t'importa? - Giov 21:23*
- *Questo è il discepolo che rende testimonianza di queste cose, e che ha scritto queste cose; e noi sappiamo che la sua testimonianza è verace. - Giov 21:24*
- *Or in Damasco v'era un certo discepolo, chiamato Anania; e il Signore gli disse in visione: Anania! At 9:10*
- *E quando fu giunto a Gerusalemme ; ma tutti lo temevano, non credendo ch'egli fosse un discepolo. - At 9:26*
- *E venne anche a Derba e a Listra; ed ecco, quivi era un certo discepolo, di nome Timoteo, figliuolo di una donna giudea credente, ma di padre greco. - At 16:1*
- *E vennero con noi anche alcuni de' discepoli di Cesarea, menando seco un certo Mnasone di Cipro, antico discepolo, presso il quale dovevamo albergare. - At 21:16*

Evidentemente, mettersi sotto il giogo e portare la croce... non è piacevole per nessuno, ma qui è in discussione l'essenza del Cristianesimo: solo nel Nuovo Testamento, il termine DISCEPOLO compare ben 273 volte!

Prima di salire al cielo, Gesù incaricò gli Apostoli di fare dei DISCEPOLI...! Mat 28

Essere DISCEPOLO è duro perché il soggetto deve SOTTOPORSI ad un serrato AMMESTRAMENTO, ad una completa EDUCAZIONE, ad una FERREA DISCIPLINA...

Invece, la maggior parte dei Cristiani che conosco non vogliono essere discepolati perché pensano di AUTO FORMARSI: credono nel FAI-DA-TE, un sistema che oggi va per la maggiore anche nella Chiesa!

**SI SOTTRAGGONO ALLA FORMAZIONE DEL DISCEPOLATO, ma poi si lamentano degli scarsi risultati nel <loro> Cristianesimo!**

Ovviamente, ognuno è libero di vivere come pensa, ma i risultati cambiano assai!

**Quando parlo di risultati, non mi riferisco solo alle conseguenze terrene, ma anche a quelle celesti! 1Cor 3!**

*"...noi siamo collaboratori di Dio, voi siete il campo di Dio, l'edificio di Dio.*

*Io, secondo la grazia di Dio che m'è stata data, come savio architetto, ho posto il fondamento; altri vi edifica sopra. Ma badi ciascuno com'egli vi edifica sopra; poiché nessuno può porre altro fondamento che quello già posto, cioè Cristo Gesù.*

*Ora, se uno edifica su questo fondamento oro, argento, pietre di valore, legno, fieno, paglia, l'opera d'ognuno sarà manifestata, perché il giorno di Cristo la paleserà; poiché quel giorno ha da apparire qual fuoco; e il fuoco farà la prova di quel che sia l'opera di ciascuno.*

*Se l'opera che uno ha edificata sul fondamento sussiste, ei ne riceverà ricompensa; se l'opera sua sarà arsa, ei ne avrà il danno; ma egli stesso sarà salvo, però come attraverso il fuoco." 1Cor 3.9 - 15*

LA PIU' GRANDE NECESSITA' DELLA CHIESA DI OGGI E' PROPRIO IL DISCEPOLATO: purtroppo, mancano gli insegnanti e mancano soprattutto i discepoli!

**Bisognerebbe lasciarsi addestrare per l'evangelizzazione, per la predicazione, per la cura pastorale, ecc.: per tutto!**

DIO LO VUOLE, LA SUA PAROLA LO DICE, MA I SUOI FIGLOLI SONO MOLTO LATITANTI IN QUESTO SENSO!

**SE SI POTESSE GRIDARE IN OGNI CHIESA UNA PAROLA, QUELLA SAREBBE <FORMAZIONE>: C'E' UN BISOGNO ENORME DI FORMAZIONE.**

La Qualità dipende dalla formazione!

### **3.CRISTIANI <RIPIENI>**

Si tratta della PIENEZZA DELLO SPIRITO SANTO!

**Cos'è la Pienezza dello S. Santo? Come si fa a realizzarla?**

Si predica troppo poco sulla Persona dello S. Santo e sulla Sua Pienezza: troppe cose si danno per scontate!

Ad esempio, so di credenti che in taluni casi hanno detto: "dal momento che abbiamo lo S. Santo, NON c'è alcun bisogno di prepararsi per la predicazione... perché è SCRITTO CHE IN QUEL MOMENTO IL PADRE AVREBBE SUGGERITO LE PAROLE!" (Come se lo Spirito Santo guidasse solo dal pulpito!)

*E quando vi meneranno per mettervi nelle loro mani, non state innanzi in sollecitudine di ciò che avrete a dire, ma dite quel che vi sarà dato in quell'ora; perché non siete voi che parlate, ma lo Spirito Santo. - Mar 13:11*

**Come si può facilmente notare, questa promessa non riguarda la predicazione dal pulpito, ma la difesa in punto di morte! Comunque, la risposta di fronte agli increduli!**

La Pienezza dello S. Santo è un argomento che si conosce VERAMENTE molto poco!

Tutti i credenti sanno bene che HANNO LA PRESENZA DI DIO NELLA PROPRIA VITA (LA PERSONA DELLO SPIRITO SANTO!), MA MOLTI NON SANNO CHE SIAMO ANCHE CHIAMATI A <VIVERE PER LA POTENZA DELLO SPIRITO SANTO>!

**AVERE LA PRESENZA NON SIGNIFICA AFFATTO REALIZZARNE AUTOMATICAMENTE LA POTENZA: troppe cose lo impediscono!**

**Presenza e potenza sono due cose ben diverse: io posso essere presente in un posto, ma anche reso inefficiente/impotente!**

**Nel pentecostalismo si confonde la Presenza con la Pienezza e si giunge ad offendere il Signore affermando che se non si manifesta la potenza vuol dire che non esiste la Presenza: questo è eretico e blasfemo!**

LA PRESENZA INDICA LA COMPAGNIA DELLA PERSONA, MENTRE LA POTENZA INDICA LA PARTECIPAZIONE POTENTE DELLA PERSONA.

**Ad esempio, tu puoi invitarmi a casa tua: io ci vengo, ma tu mi leghi su una sedia, mi metti un cerotto sulla bocca ed io, pur ESSENDO PRESENTE, non mi muovo e NON parlo!**

**In tal caso, tu hai la mia presenza, ma non la potenza della mia voce o quella delle mie azioni: io ci sono, ... ma è come se non ci fossi!**

Leggendo EF.5118, notiamo che la Pienezza é un ordine: NON é una opzione facoltativa! IO DEVO ESSERE RI-PIENO DI SPIRITO SANTO, TU DEVI ESSERE RI-PIENO DELLO S. SANTO!

**Non é mai detto che <se sei Ri-pieno o non lo sei... "fa lo stesso">! Ciò che si fa con LA PIENEZZA NON SI FA SENZA DI ESSA!**

Dal momento che la Pienezza é un ORDINE (un comando), ESSA NON VA DISCUSSA! Quanti credenti vivono nella Pienezza dello S. Santo?

*"non dire <sono un fanciullo>: non sono lo che ti mando?, non sono lo che te l'ho ordinato?... non dire <sono un fanciullo!> e non ti sgomentare, altrimenti lo ti renderò sgomento!" (Ger 1/7-19)1*

Noi dobbiamo essere Ri-Pieni di S. Santo! Noi abbiamo bisogno di essere RIPIENI di S. Santo! Gesù disse: "senza di Me NON potete far NULLA!" (di buono, si sottintende!) Giov.15/5!

*Gesù disse: "chi crede in Me, fiumi d'acqua viva sgorgeranno dal suo seno"! Giov.7/38*

IL DIAVOLO CERCA SEMPRE DI IMPEDIRE CHE TU SIA NELLA PIENEZZA: egli NON la gradisce perché un Cristiano Ripieno di Spirito può persino inviare demoni nell'abisso –tramite Lo Spirito Santo-!

*quando egli fu smontato a terra, gli si fece incontro un uomo della città, il quale era posseduto da demoni, e da lungo tempo non indossava vestito, e non abitava casa ma stava ne' sepolcri.*

*Or quando ebbe veduto Gesù, dato un gran grido, gli si prostrò dinanzi, e disse con gran voce: Che v'è fra me e te, o Gesù, Figliuolo dell'Iddio altissimo? Ti prego, non mi tormentare.*

*Poiché Gesù comandava allo spirito immondo d'uscir da quell'uomo; molte volte infatti esso se n'era impadronito; e benché lo si fosse legato con catene e custodito in ceppi, avea spezzato i legami, ed era portato via dal demonio ne' deserti.*

*E Gesù gli domandò: Qual è il tuo nome? Ed egli rispose: Legione; perché molti demoni erano entrati in lui. Ed essi lo pregavano che non comandasse loro d'andar nell'abisso. Lc 8. 27- 31*

*Gesù era ripieno di Spirito Santo...*

**Tutti gli sforzi di satana nei nostri confronti sono tesi a farci peccare in modo che viviamo senza la Pienezza!**

**Se qualche Credente realizzasse la Pienezza satana cercherebbe subito di fargliela perdere: è nel suo interesse!**

Senza la pienezza non si può sapere nulla e/o fare qualcosa in modo efficace: ecco perché satana si dà tanto da fare per impedirci di realizzarla ... e di conservarla!

Notiamo che gli apostoli volevano fare tante cose, ma Gesù li redarguì intimando loro di attendere che Lo Spirito Santo scendesse su di loro e allora sarebbero stati potenti perché ripieni: é chiaro, dunque, che senza la manifestazione dello S. Santo NON si può svolgere alcun servizio Cristiano efficace che piaccia al Signore.

Lo Spirito Santo sarebbe sceso IN loro, ma con quel <SU DI VOI> Gesù lasciava intendere che LO SPIRITO SANTO LI AVREBBE DOMINATI... E LORO GLIELO AVREBBERO LASCIATO FARE: AVREBBE DATO LORO POTENZA, MA FINCHE' SAREBBE STATO <SU DI LORO>...! Insomma, come dire: <quando verrà, se non Gli permetterete di dominare la vostra vita ... non ne avrete la potenza: questa l'avrete solo nella misura che Gli permetterete di essere SU DI VOI! LO SPIRITO SANTO SARA' SEMPRE <IN VOI>, MA NON REGNERA' SEMPRE SU DI VOI (non

Sempre <con> voi!) Fil 4.9: SARA' NECESSARIO CHE VOI GLIELO PERMETTIATE ... SE VORRETE AVERNE LA POTENZA!

QUESTO E' IN SINTONIA CON <GIOV 15.4> E REFERENZE!

Detto questo, va RIMARCATO che SENZA LA PIENEZZA DELLO SPIRITO SANTO, coloro che hanno già Lo S. Santo (TUTTI in Nati di Nuovo!) NON riescono a portare FRUTTO (comunque, non quello <buono>!)

Nel libro degli Atti é detto che i 120 erano RIPIENI DI SPIRITO SANTO ... e quando parlarono di Gesù il risultato fu che si convertirono 3.000 persone!

E' detto che Stefano era RIPIENO, Pietro era RIPIENO, ecc!

❖ La Pienezza dello S. Santo é IL GRANDE SEGRETO per avere "successo" nel Servizio Cristiano!

❖ La Pienezza fu IL GRANDE SEGRETO DEL SUCCESSO INIZIALE DELLA PRIMA CHIESA!

❖ La Pienezza fu il segreto della vita vittoriosa dei Cristiani davanti alla persecuzione!

❖ La Pienezza fu il segreto dei Grandi Risvegli spirituali in tutti i tempi (Spurgeon, Wesley Muller, ecc.)!

*"E ogni giorno il Signore aggiungeva a loro quelle anime che erano sulla Via della Salvezza!" At.2/47*

I primi Cristiani erano Credenti Ri-pieni di S. Santo (PIENI A RIPETIZIONE): niente e nessuno li fermava!

Purtroppo, spesso noi "ragioniamo carnalmente" (sragioniamo!) perché la nostra incredulità e i nostri peccati ostacolano la relazione con Dio ... ..

**Cosa può sapere, capire e fare un Credente carnale, un Credente che vive nella peccaminosa incredulità?**

**I nostri peccati ci rendono carnali, contristano lo S. Santo, a volte Lo spengono; ... ci contristano, ... ci spengono (noi siamo il riflesso di quello che avviene <dentro>).**

**Come possiamo osare di SAPERE E DI FARE LA VOLONTA' DI DIO se viviamo nel peccato? Inoltre, siamo convinti che l'incredulità è peccato?**

Il Cristiano NON RI-PIENO È UN FALLITO, UNO SCONFITTO: quel che fa riesce male ed egli se ne sente frustrato, vive con la sua logica umana e senza la potenza di Dio, carnalmente!

Il Cristiano NON RI-PIENO é un bambino, UN MOSTRO SPIRITUALE: per dirla con le parole di Asaf... è "COME UNA BESTIA"! Sal 73!

Il Cristianesimo vero ed autentico NON consiste in un insieme di cose che i Cristiani fanno, ma é l'insieme di quelle cose che DIO FA PER MEZZO DEI CRISTIANI: <NON IO, MA DIO...> e questo succede SOLO NELLA PIENEZZA!

*"Non già io, ma la Grazia di Dio..." 1Cor 15.10*

Quando permetterò al Signore di agire per mezzo di me (di strumentalizzarmi!), allora e SOLO allora l'Opera sarà VERAMENTE BENEDETTA, ... le parole saranno veramente benedette!

**NON IO, MA DIO!**

➤ *Ma per la grazia di Dio io sono quello che sono; e la grazia sua verso di me non è stata vana; anzi, ho faticato più di loro tutti; non già io, però, ma la grazia di Dio che è con me. - 1Co 15:10*

➤ *Sono stato crocifisso con Cristo, e non son più io che vivo, ma è Cristo che vive in me; e la vita che vivo ora nella carne, la vivo nella fede nel Figliuol di Dio il quale m'ha amato, e ha dato se stesso per me. - Ga 2:20*

Dobbiamo permettere a Dio di controllarci completamente e di strumentalizzarci TOTALMENTE, DI DOMINARCI (solo quando è <SU DI VOI> ... sarà anche <con voi> APPROVANDOVICI E SOSTENENDOVICI!)

Perché l'opera di Paolo ebbe "tanto successo"? ... -Perché NON LA FECE CON LE SUE FORZE, ma nella Pienezza dello Spirito Santo!

Paolo viveva per Dio: Dio viveva e si MANIFESTAVA IN PAOLO!

**Viviamo noi per Dio? Permettiamo che Egli ci strumentalizzi e ci lavori come se fossimo una "PASSIVA ARGILLA"?**

Essere Ripieno di S. Santo NON significa avere PIU' S. Santo degli altri (LO S. SANTO NON E' UN LIQUIDO O UNA ENERGIA!), ma significa **LASCIARSI DOMINARE TOTALMENTE (PIENAMENTE) DALLO S. SANTO (avere Dio SU DI NOI)**, Cristo come centro della nostra vita: **una chiara Signoria di Cristo!**

NON si può essere "più Ripieni o meno Ripieni": o si è Ripieni o NON lo si è affatto.

Questo è il vero motivo per cui Lo Spirito Santo PRODUCE UN SOLO FRUTTO (che poi si manifesta con ben 9 risultati! Gal 5.22) E SIGNIFICA CHE O SI HA... OPPURE NON LO SI HA! Chi è Nato di Nuovo ha già ricevuto una volta e per sempre TUTTO LO SPIRITO SANTO: poi, però, deve lasciarsi permeare, lasciarsi usare TUTTO INTERO!

Del resto, Lo Spirito Santo è UNA PERSONA (Dio!): ce la vedi una persona che entra in una casa solo con una sua parte mentre l'altra resta lontana?

**Lo S. Santo deve avere il pieno possesso di tutto il nostro essere, il pieno controllo e il pieno uso delle nostre membra in TUTTI i settori della nostra esistenza.**

Farò un esempio:

*Giovanni entra in una casa con 10 stanze: tutte le porte delle varie stanze sono aperte ed egli usa tutte le stanze.*

*Successivamente 5 porte vengono chiuse ed egli, finché resteranno chiuse, userà SOLO 5 stanze!*

*Se 9 porte venissero chiuse, egli userebbe una sola stanza!*

*Se poi anche quella stanza venisse piena di robbaccia, egli se ne starebbe in un angolino e QUELLA CASA AVREBBE SEMPRE LA SUA PRESENZA, MA SENZA LA SUA POTENTE MANIFESTAZIONE (Tanti Credenti hanno dello Spirito Santo la Presenza senza la potenza!)*

Giovanni resta sempre in quella casa, ma SOLO nel primo caso essa sarà ripiena di lui! ...

Nei due casi successivi Giovanni sarà CONTRISTATO! ...

Nell'ultimo caso Giovanni sarà SPENTO!

COSI' E' DELLO S. SANTO!

Ognuno di noi è una casa: LA CASA DI DIO (dello S. Santo): tu devi permettere allo S. SANTO di circolare LIBERAMENTE e di usare TUTTA LA TUA VITA poichè Egli ti deve POSSEDERE TUTTO... PERCHE' TU SIA <POTENTE>! DIO DEVE ESSERE SU DI TE!

Lo S. Santo NON vuole usare solo le tue mani o solo i tuoi piedi..., ma TUTTO!

Come Cristiano, in virtù del PATTO che facesti il giorno della tua Conversione a Cristo, TU DEVI "PRESTARE" (offrire) TUTTA LA TUA VITA A DIO, tutte le tue membra..., in modo che LO SPIRITO SANTO LE USI PROPRIO TUTTE!

Tu devi presentare l'intero tuo essere e deporlo nella mano di Dio: **EGLI TI DOMINERÀ E GESTIRÀ TUTTA LA TUA VITA... E IN OGNI MOMENTO!**

Da Rm.12/1 apprendiamo che questo è il VERO CULTO SPIRITUALE! SOLO QUESTO LODA E GLORIFICA VERAMENTE IL SIGNORE: Dio vuole possederti, dominarti e controllarti..., MA TU, COSA VUOI VERAMENTE?

Il costo di quanto detto è ALTISSIMO: è tutto ciò che abbiamo!

**"Ognuno di voi che NON rinunzi a TUTTO quello che ha, NON PUO' ESSERE MIO DISCEPOLO!"**

**Lc.14/33!**

Chi volesse sapere, conoscere e fare la Volontà di Dio... SENZA RINUNCIARE A TUTTO, è un illuso: SENZA LA RINUNCIA TOTALE... "NON FUNZIONA"!

Se voglio sapere e fare la Volontà di Dio, il mio <io> DEVE MORIRE, DEVE ESSERE DETRONIZZATO, NON DEVE COMANDARE NIENTE, POICHE' OPERERÀ SOLO DIO: QUESTI DEVE GESTIRE LA MIA VITA! Dio NON ti chiede niente di più e niente di meno!

NON devo tenere niente per me: devo dare TUTTO a Dio: questa è la Pienezza dello S. Santo!

Lo S. Santo fu mandato certo per salvare, ... ma anche per usare il Salvato!

**"Voi riceverete POTENZA ... SU DI VOI... e (solo allora) mi sarete TESTIMONI" At 1/8**

Il giorno della Pentecoste tutti furono PIENI DI S. SANTO: per questo erano così tanto potenti!

Se da una parte é vero che é impossibile avere e vivere la vita Cristiana senza la Persona dello Spirito Santo, dall'altra bisogna pur dire che é altrettanto impossibile viverla con **SUCCESSO** senza la Pienezza dello S. SANTO, poiché solo così se ne avrà la potenza!

Siccome molti Cristiani pensano che basti l'aver ricevuto Lo S. Santo, essi, per questo motivo, realizzano sconfitte dopo sconfitte in ciò che intraprendono, vivendo una vita apatica, sterile e frustrante!

Se rileggiamo con attenzione il N.T. scopriamo che i successi sono stati realizzati **SOLO** da chi era **RI-PIENO** di S. Santo!

## **DUE MODI DI VIVERE**

Tu devi lasciare che Lo S. Santo abbia il pieno controllo di tutta quanta la "tua" vita, in tutte le sue sfere: infatti, **la "tua" vita NON è più tua, ma appartiene a Dio!**

**La tua vita può essere vissuta in DUE MODI:**

❖ **con la PIENEZZA DELLO SPIRITO SANTO: Cristiano Spirituale, NORMALE**

❖ **senza la Pienezza dello S. SANTO: Cristiano Carnale, ANORMALE**

Al momento della Nuova Nascita **TUTTI** ricevono lo S. Santo e la Sua pienezza: da quel momento, però, comincia l'alternanza tra la vita spirituale e quella carnale..., la lotta tra lo spirito e la carne!

Tutto ciò dipende esclusivamente dalla scelta di ognuno: **OGNI GIORNO, OGNI ORA, TU DEVI SCEGLIERE COME VIVERE LA TUA VITA!**

In qualsiasi modo tu decida di vivere la tua vita, essa lascerà "un odore": che tipo di odore ti lasci alle spalle? Come vivi la tua vita? E' essa spirituale o carnale? Come ti ricorderanno quelli che ti conoscono...: come persona spirituale o carnale?

**BADA BENE CHE NON CONTA COME TI SENTI! Chi siede veramente sul trono della tua vita? -Dio o l'io?**

•• Se Dio é sovrano nella tua vita, Egli comanda e determina **TUTTO**: fa tutto!  
(Gal 2.20; Fil 4.13!)

•• Se l'io é sovrano nella tua vita, egli comanda e determina tutto: fa tutto!  
(Rm 7.17; Gal 5.15-17)!

•• **L'uomo spirituale (RIPIENO DI SPIRITO SANTO) realizza Gal 5.22 e Giov 15.7-17**

•• **L'uomo carnale (NON RIPIENO DI SPIRITO SANTO) realizza Gal.5.19-21 e Giov.1516**

Da Gal 5.16 apprendiamo che i due "stati di fatto" (il carnale e lo spirituale) sono totalmente opposti tra loro: se si é carnali **NON** si adempiono i desideri dello Spirito e se si é spirituali **NON** si adempiono i desideri della carne!

•• **Il Cristiano CARNALE dice sempre: <io NON ce la faccio, NON posso, NON riesco, NON mi sento, ecc>!**

•• **Il Cristiano SPIRITUALE dice: <io ce la faccio, posso, riesco, ecc ... in virtù di Cristo!>**

## **LE 7 CARATTERISTICHE del Cristiano SPIRITUALE (Cristiano <Ripieno> e Normale)**

**1-** Il suo **IO NON COMANDA**, la sua "carne" é sottomessa: **in lui comanda lo S. Santo e Dio é glorificato.**

**2-** La sua vita manifesta tutte le caratteristiche di Gal 5.22: **tutto il FRUTTO dello S. Santo.**

**3-** Dio é onorato dalla sua vita: **la fedeltà a Dio e alla Sua Parola é una costante.**

**4-** Dio é servito in **OGNI COSA**: **la disponibilità a tutto ciò che serve Dio é una costante...!**  
La sua risposta ad ogni proposta di servizio é sempre "Sì", perché per lui **NON** esistono difficoltà (le vede, ma sa che Dio le eliminerà!), ... poiché egli confida in Dio! **Egli conta su Dio!**

- 5- Le anime si convertono in conseguenza del suo Servizio: egli parla al cuore di chi lo ascolta ... mentre predica il Vangelo ed **assiste a frequenti conversioni e edificazioni!**
- 6- Le sue preghiere sono esaudite dal Signore: egli é sintonizzato con la Volontà di Dio e **CHIEDE CIO' CHE E' NELLA VOLONTA' DI DIO! ... LA VOLONTA' DI DIO DIVENTA LA SUA PROPRIA VOLONTA' PERCHE' I DESIDERI DI DIO SONO CONSIDERATI COME COMANDI PER LUI: Dio lo esaudisce** perché egli chiede le cose che sono secondo la Volontà del Signore! **L'esaudimento nella preghiera é una costante!**
- 7- La sua vita é una vita di certezze: egli sa! Egli **NON si disorienta**, NON dubita; egli sa ciò che Dio Vuole! Egli é felice e "vede" il frutto delle sue fatiche: egli é realizzato, NON ha paure e va avanti sicuro, CONVINTO di quello che fa!

### **LE 7 CARATTERISTICHE del Cristiano CARNALE (Cristiano Anormale)**

1. Dio NON comanda, NON é sovrano: il proprio lo decide TUTTO. Egli dice: misero me! **Lo S. Santo é contristato nella sua vita!**
- 2- La sua vita manifesta tutte le caratteristiche di Gal 5.19-21: **Dio NON é glorificato dalla sua vita!**
3. Dio é DIS-onorato dalla sua vita: **l'infedeltà a Dio e alla Sua Parola é una costante in tutto!**
4. Dio NON é servito e lui se ne rende conto, ma **non riesce a fare diversamente in quanto succube del suo io!** Il Cristiano Carnale si sente incapace di fare qualsiasi cosa che Dio gli chieda! Egli, dunque, **NON E' MAI DISPONIBILE AL SERVIZIO!**
5. **La lamentela e il mormorio sono una costante: egli ha sempre qualcosa di cui lamentarsi, per cui mormorare!** Egli diviene sempre più ribelle, ricalcitante... e sterile in TUTTO!
6. La DIS-armonia con Dio e i fratelli é una costante, non interagisce: egli prega Dio, ma NON é esaudito ed ha perfino il sospetto di non essere ascoltato! D'altra parte, spesso le cose che chiede al Signore sono "strane": vincere la schedina del totocalcio, vincere al totip, all'enalotto, ecc.! **La mancanza di esaudimento nella preghiera lo rende insoddisfatto e frustrato!**
7. **La confusione é una costante: egli NON ha rivelazioni e Dio NON si manifesta nella sua vita.** Egli NON riesce a "vedere" miracoli nella sua vita e si "sente" ABBANDONATO DA DIO" perché NON "vede" la Sua 'mano' all'Opera! Per questo motivo egli si sente confuso e perso: quando é interpellato **riesce solo a dire che non sa quale sia la Volontà di Dio per lui!**

Da Giov.15 e 16 apprendiamo che Dio ci ha scelti: NON ci ha scelti per la SALVEZZA (questa la sceglie l'uomo!), ma ci ha scelti per il SERVIZIO.

### **DIO CI HA SCELTI AFFINCHÉ GLI PORTIAMO FRUTTO!**

**Il frutto che Egli attende dai Suoi servi deve essere abbondante e permanente (costante)!**

Il Cristiano spirituale NON fa questioni di giorni o lavori particolari: egli sa che Dio NON lo ha salvato perché si goda la vita sulla terra in una bella casa, sbandierando ad ogni occasione (ai quattro venti) la sua posizione in Cristo! (Niente di male nel cercare di "godere" la vita, ovviamente!) ... ..

Egli sa che Dio lo ha costituito per portare frutto e sempre ALLA SUA GLORIA!

### **QUANTO SIAMO MANCANTI DI FRONTE A QUESTO!?! QUANTO SIAMO CARNALI!?!**

Da Gal 5.22-24 apprendiamo che LA LEGGE é contro le cose della carne! Dovremmo ricordare molto più spesso che la nostra carne é "crocifissa con Cristo", che "siamo morti" (!), che portiamo quella croce che Dio ci diede al momento della Nuova Nascita perché essa continui ad essere per noi UNO STRUMENTO DI MORTE!

### **"QUELLI CHE SONO DI CRISTO <HANNO CROCIFISSO> LA CARNE"! Gal 5.24**

**Quante volte "crocifiggiamo la nostra carne"?**

Se viviamo per lo spirito, camminiamo per lo spirito! ... Dal momento che viviamo per lo spirito (grazie a Lui), dobbiamo vivere (camminare) anche per Lui ... Se vogliamo adempiere i Suoi desideri e non quelli della carne!

**Dimorare in Dio, essere nella pienezza é il vero segreto per una vita esuberante, vittoriosa, gratificante e soddisfacente! Giov.15**

*"Hai visto il mio servo Giobbe come é fedele in tutta la mia casa?" Giobbe 1/8!*

Quante volte Dio può dire questo a satana parlando di me e di te?

Invece, quante volte satana può dire q a Dio, parlando di me e di te **"hai visto il tuo servo ..... come é infedele?"**

**Cosa vogliamo veramente che Dio possa dire a satana e che satana possa dire a dio della nostra vita?**

Viviamo per lo spirito e non adempiremo i desideri della carne!

**E' soddisfatto Dio di me e di te?**

Se NON lo é, cosa e come possiamo fare perché lo sia?

**Dobbiamo "abbandonarci" nelle sue mani come passiva argilla!**

**Dobbiamo "consegnarci" nelle sue mani completamente e senza dimenarci!**

Gesù aveva comandato agli apostoli di "andare per tutto il mondo predicando il Vangelo, di essergli testimoni"... e poi, più tardi, diede loro l'ordine di attendere finché LA PROMESSA dello S. Santo si adempisse! ...

ANDATE! ASPETTATE! Dio sa il bisogno che abbiamo dello Spirito Santo e della Sua Pienezza! Infatti, prima della Pentecoste i 120 erano pieni di paura, chiusi in un solaio: pur avendo il desiderio di ubbidire al Maestro risorto, essi erano come <piccoli pulcini bagnati> e NON ne avevano la potenza!

LA POTENZA (ogni potenza!) venne nella persona dello S. Santo: essi ne furono PIENI e così sparirono tutte le loro paure, spalancarono le porte e uscirono in piazza come dei "grandi leoni"!

**La Pienezza dello Spirito Santo li trasformò in audaci leoni ... pur essendo pecore!**

Chi li ascoltava veniva scosso e sconcertato da tanta potenza, poiché pur essendo molti di loro analfabeti, essi parlavano le lingue di tanti popoli e agivano con potenza sovrumana!

Cosa era veramente successo? -Lo S. Santo li aveva SATURATI di Sé!

PIENI di S. Santo, essi avevano ora la potenza di sconvolgere il mondo intero (e così fu!): niente e nessuno li avrebbe fermati!

Le parole di Mt 16.18 si avverano ancora oggi per la PIENEZZA dello S. Santo! Essi furono dati in pasto ai leoni, furono bruciati, ecc. ... ma erano una potenza invincibile: l'impero romano crollò di fronte a loro come se fosse fatto di molle argilla! ...

**Più ne uccidevano e più se ne convertivano: il loro sangue era concime per il seme del Vangelo!**

**Essi avevano un solo segreto: vivevano nella PIENEZZA DELLO S. SANTO!**

NON avevano tutta la Bibbia come noi, ma avevano molta "dinamite spirituale" nei loro corpi! Erano inarrestabili! Essi avevano grandi rivelazioni (vedi Giov 16/12-15 e vedi l'Apocalisse!), "calcavano serpenti e scorpioni": la potenza intera del nemico era loro sottoposta TOTALMENTE, facevano opere potentissime, il regno delle tenebre tremava alla loro presenza" Giov 14/12

•• Da Giov 15/11 apprendiamo che il Cristiano può realizzare una "allegrezza completa": quanto siamo lontani da questo modello! Quanto siamo falliti!

•• Da Giov 10/10 apprendiamo che il Cristiano può realizzare una "vita abbondante", esuberante! Quanta gente che ci osserva può riconoscere che noi abbiamo una vita "esuberante"? Mi chiedo, invece, quanti ci "trovano" esattamente uguali a loro (o peggio!)!

•• Da Atti 4/13 apprendiamo che la gente "riconosceva che essi erano stati con Gesù" e li chiamavano <CRISTIANI>: forse il volto di quei nostri fratelli emanava una luce speciale, forse i loro movimenti sprigionavano dolcezza e armonia, forse la loro lingua esprimeva suoni e parole soavi ... e potenti!

Essi erano persone spiritualmente attraenti come il miele per l'ape: la gente "stava bene" con loro e TUTTI I GIORNI molte anime si convertivano a Gesù Cristo!

Prima che con le Sue Parole, Gesù cercò di lasciare un esempio "marcato" con la Sua vita: un modello, un punto di riferimento.

### **GESU' VISSE COSTANTEMENTE PIENO DI SPIRITO SANTO!**

Possiamo ammirare Gesù mentre calma (seda!) la tempesta, mentre mangia coi farisei, mentre muore sulla croce ... e lo troviamo sempre pieno di Spirito Santo!

Tranne <il momento dell'abbandono sulla croce a causa dei nostri peccati>, Gesù fu sempre PIENO DI SPIRITO (Gv 1/14,16; Lc 2/40; 4/1,14)

### **VIVERE DA MENDICANTE**

Noi siamo Cristiani: NON dobbiamo vivere da mendicanti!

#### **Eravamo mendicanti, ma ora non più! ...**

Un miliardario che andasse in giro ad accattare il pane da terra sarebbe un "alienato mentale": così siamo spesso noi, poiché pur essendo Cristiani (Ricchi!) viviamo da mondani (poveri!).

Da Col. 2/10 apprendiamo che noi abbiamo TUTTO PIENAMENTE IN CRISTO: perché, dunque, viviamo male?

Abbiamo ricchezze indescrivibili in Cristo: "siamo benedetti di ogni benedizione IN CRISTO" (Ef 1/3), ma **viviamo male come se fossimo mendicanti, raccattando qua e là briciole di gioia!**

**Perché vivere fiaccamente e da frustrati? NOI SIAMO RICCHI!**

**NOI SIAMO e Possiamo! NOI POSSIAMO E POSSIAMO TUTTO IN Colui che ci fortifica!**

*Io posso ogni cosa in Colui che mi fortifica. Fil 4:13*

TU PUOI ... PERCHE' SEI CRISTIANO: perché dici "non riesco?"

**L'Onnipotenza di Dio é nella tua vita per lo S. Santo: su la testa, coraggio! TU, T U PUOI!**

*"Io NON vi lascerò e non vi abbandonerò", "Io sono sempre con voi sino alla fine" (Mt 28/20)*

*"Lo S. Santo sarà con voi in perpetuo" (Giov 14/14)*

Dopo aver riportato molte vittorie, un giorno Giosué fu sconfitto da "un esercito da nulla" (Gios 7/2-5) ...

Poi si "stracciò le vesti" (Gios 7.6-7) e scoprì che la sconfitta era stata causata dal peccato! (Gios 7.10-11) Eliminato il peccato tornò gloriosamente a vincere: il peccato è il vero interdetto!

**E' SEMPRE IL PECCATO LA CAUSA DELLE NOSTRE SCONFITTE!**

Da Ef 6.13 apprendiamo che dobbiamo rivestirci della completa armatura di Dio, affinché dopo aver compiuto TUTTO il nostro dovere, dopo aver combattuto RESTIAMO IN PIEDI (vincitori)!

Invece, quante volte accade il contrario!

Qualcuno ha detto: "il mio peggior nemico sono io"...

**Se sono sconfitto dal mio io, come posso pretendere di vincere contro il diavolo e il mondo?**

### **D. L'ITER**

Dal momento che essere nella Pienezza dello Spirito Santo è la soluzione per vivere bene, sarà di massima utilità sapere come si realizza la Pienezza!

Ed ecco una sequenza che può aiutarci:

1. **Il primo passo per realizzare la Pienezza dello S. Santo é la Fede:** siamo vivi perché abbiamo avuto Fede!

Gc 1.6-7 consiglia di NON farci illusioni: senza Fede NON si riceve niente da Dio! Qualsiasi cosa vogliamo realizzare ... é **possibile solo per Fede!**

"Senza fede é impossibile accostarsi a Dio" e tutti i tentativi di farlo sono totalmente inutili!

Rm 4 e 8 avvertono che solo **l'ubbidienza della Fede apre un conto di credito nella BANCA DEL CIELO!**

Gc 2.19 ci ricorda che anche i demoni hanno fede: dunque la nostra Fede deve superare la loro! **I demoni credono e tremano poiché NON ubbidiscono a Dio! ...**

Dobbiamo realizzare una Fede che é CERTEZZA E DIMOSTRAZIONE: una Fede attiva e ubbidiente.

- Per Fede "intendiamo" e "vediamo";
- Per Fede operiamo l'impossibile!
- Per Fede "siamo seduti nel cielo"... e ...
- Per Fede viviamo sulla terra!

Dobbiamo "camminare per Fede" 2 Cor.517..., ma bisogna che la nostra sia una Fede certa!

2. **Il secondo passo é il desiderio struggente** di realizzare la Pienezza dello Spirito Santo. NON c'è cosa che si possa cercare di realizzare con successo SE prima non la si desidera ardentemente.

**Noi dobbiamo bramare la Pienezza dello Spirito Santo.**

**Chiediamoci: cosa bramiamo veramente noi? (Io e te?)**

Se c'è il grande desiderio di ciò che vogliamo, ci sarà anche una grande prontezza e disponibilità a pagarne il costo necessario!

Spesso si vogliono delle **cose che non costino nulla**: NON si é disposti a pagarne il prezzo, ad affrontarne il costo!

So di Cristiani che vorrebbero la Pienezza senza rinunciare quasi a niente (senza pagarne il costo), senza rinunciare a ciò che la ostacolerebbe!

Dobbiamo essere **pronti a svuotarci di tutto per avere la pienezza!**

3. **Il terzo passo é la disponibilità (disposizione) di cedere a Dio il trono della nostra vita**: dobbiamo permettere a Dio di prendere totalmente il CONTROLLO di noi stessi: **il nostro io deve essere messo a morte sulla croce che il Signore ci ha dato da portare ogni giorno!** E siccome il nostro io NON muore mai definitivamente, **l'operazione della crocifissione va ripetuta sempre!**

Quando ci convertimmo al Signore decidemmo di far regnare Dio nella nostra vita, ma tu ed io sappiamo che spesso questo NON é successo!

Crocifiggemmo il nostro io, ma egli vive ancora: egli é come una radice "cramignosa" che NON si annienta MAI!

Ma dobbiamo permettere a Dio di comandare la nostra Vita, **permettere a Dio di riprendere a comandarla: dobbiamo implorarlo di gestire la nostra vita intera!**

A volte diciamo: "Signore, comandami" (!), senza essere poi veramente disposti ad ubbidirgli in TUTTI i settori della nostra esistenza!

Talvolta si dice "voglio servire il Signore", ma non ci si rende conto nemmeno di cosa significhi!

**Se abbiamo ancora delle "riserve" Dio non ci ri-empirà del Suo Spirito!**

4. **Il quarto passo é la disponibilità a fare tutto ciò che Dio ci ordinerà** dopo averci riempiti col Suo Spirito.

Non devo chiedere la PIENEZZA per fare una prova! ... Noi dobbiamo volere la Pienezza per servire il Signore! Dobbiamo volere la **PIENEZZA PER UBBIDIRLO**:

- a. ... **IN TUTTO**
- b. ... **CON TUTTO**
- c. ... **IN TUTTI I POSTI**
- d. ... **IN TUTTI I TEMPI**
- e. ... **A COSTO DI TUTTO**

**SEI TU PRONTO A QUESTO?**

**HAI VERAMENTE QUESTA DISPONIBILITA'?**

**SEI DISPOSTO A SUBIRE RINUNCE, SCHERNI, OLTRAGGI E MORTE?**

**SEI DISPOSTO AD UBBIDIRE**

- ❖ **SENZA MAI OBIETTARE,**
- ❖ **SENZA DISCUTERE ....**
- ❖ **SENZA TENTENNARE**
- ❖ **SENZA TEMPOREGGIARE**
- ❖ **SENZA "SE" E SENZA MA?**

5. **Il quinto passo é la confessione a Dio di ogni peccato!**

La confessione è lo strumento per rimuovere il fango spirituale!

Cos'è il peccato? -Tutto ciò che non piace a Dio!

Se mi ritrovo CARNALE (senza la Pienezza dello S. Santo) è perché c'è del peccato in me e deve essere rimosso!

Devo mettermi "davanti a Dio" e chiedere:

**"Signore, cosa c'è in me che non Ti piace? Voglio lasciare tutto ai Tuoi "piedi": ogni peccato". 1Giov 1.6-8!**

Spesso accade che alcune cose "peccaminose" (di peccato) ci piacciono e vogliamo tenerle: sappiamo che dovremmo confessarle e lasciarle (Pv 28.13), ma le vogliamo tenere ancora!

**Sei veramente pronto ad abbandonare qualsiasi peccato?**

**Spesso quello che ci piace è talmente forte che rinunciamo vergognosamente a servire il Signore, cercando mille alibi per giustificarcene!**

6. **Il sesto passo è considerare il Comandamento della Pienezza: "SIATE RIPIENI DI SPIRITO"!** E' scritto che "qualsiasi cosa Gli chiediamo SECONDO LA SUA VOLONTA' Egli ce la darà". 1Giov.5/14. ...

E questa è proprio una cosa secondo la Sua Volontà, che possiamo chiedere a Dio con la certezza del Suo esaudimento!

Il Signore ci fa sapere la Sua Volontà: "SIATE RIPIENI DI SPIRITO"!

**E' come se Dio mi dicesse: "IO VOGLIO E TI COMANDO CHE TU SII RIPIENO DI SPIRITO"!**

**E io rispondo: "anch'io lo voglio e TE LO CHIEDO!"**

**"Signore, Tu me lo hai ordinato ed io lo voglio: RIEMPIMI DI SPIRITO SECONDO LA TUA VOLONTA'; ... io voglio ciò che Tu vuoi, RIEMPIMI DI SPIRITO":** questa potrebbe essere una preghiera!

Cosa farà Dio a questo punto? -Ci darà quanto chiesto: la Pienezza dello Spirito Santo!

7. **Il settimo passo è LA CERTEZZA!** Dopo aver chiesto a Dio di riempirmi di Sé, **io devo credere che mi ha esaudito, che mi ha ripieno del Suo Santo Spirito:** da questo momento **devo credere ciecamente! Non devo più dare valore a quello che mi sento!**

**"Signore, io Te l'ho chiesto e so che mi hai risposto: Ti ringrazio di avermi esaudito":** questa potrebbe essere la preghiera, a questo punto!

E poi? Cosa succederà poi?

Ora verrà la dimostrazione: **la manifestazione con la mia immediata e incondizionata ubbidienza a tutto ciò che Dio mi chiederà!**

**Da ora in poi la mia ubbidienza "conserverà la Pienezza" e la mia dis-ubbidienza la "perderà"!** (La Salvezza NON si perde, ma la Pienezza sì!)

Il primo peccato che commetterò (interno e/o esterno, piccolo o grande che sia) mi priverà della Pienezza: essa dipende da me, esclusivamente da me; la mia stessa incredulità sarà il primo peccato!

Tutti i miei sforzi devono essere tesi a NON PERDERE LA PIENEZZA (a NON peccare!)

Ora si manifesterà il FRUTTO dello S. Santo di Gal 5.22...: sarò completamente allegro ed esuberante! ... Tutti quelli che mi incontreranno noteranno qualcosa di diverso in me, di raggiante.

**Da questo momento NON devo pensare/dire/fare niente che possa contristare Lo S. Santo (Ef 4.30)! Ancor più dovrò evitare di spegnerlo con la perseveranza nel peccato. 1Tes 5.19**

Ora Lo S. Santo mi guiderà e mi userà: mi darà degli ordini, dei segnali... Ora devo condurmi per lo Spirito, sotto il Suo impulso: NON LO DEVO CONTRASTARE, poiché questo LO CONTRISTEREBBE.

**SE LO CONTRASTO EGLI SI CONTRISTA... e se Egli si contrista io divento triste di riflesso; se Egli si spegne, io divento spento di riflesso!**

Senza pormi domande sul perché o per come, io agirò guidato dallo S. Santo!

Che mi chieda cose "ragionevoli" o assurde... io le farò comunque, grandi o piccole che siano!

## **DUE COSE DA SAPERE**

1. **LA PIENEZZA PUO' ESSERE PERDUTA:** lo si vede dalla depressione di tanti Cristiani! Quando si pecca NON si perde la Salvezza, ma la gioia della Salvezza (Sal 51.12).

Si perde la Pienezza! Il Davide del Sal 51 è lontano anni luce da quello di fronte a Golia!

**La Pienezza si perde quando lo S. Santo NON comanda più e accade perché il nostro io ha preso il sopravvento a causa del nostro desiderio di peccare!**

2. **LA PIENEZZA PUO' ESSERE RI-CONQUISTATA (SIATE RI-PIENI):** il peccato ce la fa perdere, ma l'ITER summenzionato ci permette di RI-AVERLA!

Dio dice: **"TORNATE A ME, IO NON VI MOSTRERO' UN VISO ACCIGLIATO". Ger.3/12**

Egli vorrebbe e saprebbe tirarcene fuori! Alleluia!

Quando Lo offendiamo perdiamo "la comunione" (relazione armoniosa) con Lui, contristiamo il Suo Santo Spirito, ma possiamo tornare a Lui.

Nell'A.T. troviamo molti esempi di Credenti che avevano perso la Pienezza (la perdita della <gioia della Salvezza>... ne è solo un sintomo!) e poi l'hanno riconquistata col Ravvedimento! ...

- Davide (il Re Davide), "l'uomo secondo il cuore di Dio", lo ritroviamo a fasi alterne RIPIENO DI SPIRITO (esuberante e ubbidiente) o depresso nel peccato. Il Salmo 51 è più che eloquente a tale proposito.
- Lo stesso dicasi di ASAF, "il grande cantore delle lodi di Dio", il capo dei cantori! Il Salmo 73 è più che eloquente a tale proposito.
- L'Apostolo Paolo diceva di sé stesso la medesima cosa: Rm.7 e Fil.4 sono più che eloquenti in proposito!

Bisogna fare molta attenzione a tutte **le tentazioni: esse sono la sfida che satana lancia del continuo contro di noi!**

**Satana dice sempre: "... SE TU SEI..."**, la sua tattica è sempre la stessa!

Egli ci dice continuamente di "guardare giù" mentre Dio ci invita a "GUARDARE SU": ce lo "dice" insinuandolo nella nostra stessa mente! ...

Quando guardiamo "giù" (alle cose della terra, intorno a noi) noi pecchiamo perché la lamentela e l'incredulità si impossessano della nostra mente! Come Asaf, ci lasciamo trarre nella tentazione di guardare ciò che succede "giù"!

Impariamo anche da Asaf, però, a tornare a Dio ... nel SUO SANTUARIO e lì cercare "la faccia di Dio" ...: è così che ri-conquistiamo la Pienezza, per la Grazia del Signore!

E' per questo che il Signore ci invita continuamente a "guardare in alto", alle cose eterne, alle 'nostre' ricchezze celesti.

**E' una lotta costante: guardare su o guardare giù, elevare l'io o Dio, soggiacere all'io o a Dio!**

*Perché la carne ha desideri contrari allo Spirito, e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; sono cose opposte fra loro; in guisa che non potete fare quel che vorreste. - Ga 5:17*

*E quelli che son di Cristo hanno crocifisso la carne con le sue passioni e le sue concupiscenze. - Ga 5:24*

*Perché chi semina per la propria carne, mieterà dalla carne corruzione; ma chi semina per lo Spirito, mieterà dallo Spirito vita eterna. - Ga 6:8*

Impariamo da Asaf anche a chiamare le cose col loro giusto nome: il male si chiama PECCATO, la condotta malvagia si chiama "LA CONDOTTA DI UNA BESTIA"!

Quando NON siamo Ripieni, noi siamo come bestie al cospetto di Dio!

Infine, facciamo nostro anche il desiderio di Asaf, espresso nel Salmo 73.23: "restare del continuo con Dio"!

**"DIMORATE ME!" Giov.15**

QUESTA E' LA PIENEZZA: torniamo a dimorare IN CRISTO!

Ammettere e confessare di aver fallito NON é facile, ma é intelligente e spirituale!

*"Chi copre le sue colpe non prospererà, ma chi le confessa e le abbandona otterrà misericordia".*

**Prov 28:13**

Perché la nostra vita deve essere come una lampada spenta?

Dio la vuole "accendere" perché possa risplendere!

Troppi cristiani di oggi sono lampade spente che non risplendono!

E' interessante notare che dopo il capitolo 7 dei Romani (il capitolo della depressione) Paolo scrisse il capitolo 8 (il capitolo del trionfo e della Pienezza): dunque, il trionfo è sempre possibile per chiunque si ravvede e torna a dimorare in Cristo! ...

**Sono convinto che con la Pienezza il Cristiano possa raggiungere le più alte vette e senza la Pienezza scendere negli abissi più profondi!**

Dobbiamo ammettere che pochi Cristiani sono ripieni di Spirito Santo: come ho già detto, molti salvati hanno sì la presenza dello Spirito Santo, ma non la Sua potenza operante...

Un cristiano è salvato perché ha ricevuto lo Spirito Santo (PRESENZA), ma vive la fede solo se è RIPIENO DELLO SPIRITO SANTO (potenza)!

Troppi Cristiani vivono senza la potenza dello Spirito Santo perché continuano a trastullarsi <nella vecchia vita> e cercano di vivere la nuova vita con le proprie forze, tra mille compromessi!

Molti Cristiani somigliano agli apostoli nella barca: paurosi in mezzo alla tempesta ... pur avendo Gesù <a portata di mano>!

Troppi Cristiani vivono con il loro <buon senso>, con la loro <logica materialista e mondana>... più che con la Pienezza dello Spirito Santo!

**CHI VIVE LA FEDE OGGI?  
ESAMINIAMOCI!**

## CAPITOLO 2 LA VITA DELLA FEDE

La Fede è lo strumento che permette la Salvezza, ma come abbiamo visto, non tutti i Salvati VIVONO LA FEDE (o per Fede!)

Talvolta, mi hanno detto che <ai tempi di oggi non si può pretendere di più... >!

Evidentemente, LA FEDE CHE FA VIVERE PER FEDE... deve crescere ancora di più...

Ad esempio, la Fede del cammino non induce mai a dire <io non posso, non riesco, non voglio, non mi piace>, ecc!

**Mentre la Fede della salvezza ti fa vivere <per Fede> nel cielo, la Fede del cammino ti fa vivere <per Fede> sulla terra! 2Cor 5.7**

### LE CONSEGUENZE DELLA FEDE CHE VIVE

#### 1. AMORE DISINTERESSATO PER DIO E IL PROSSIMO

La <povera e vecchia> vedova che mette tutto quello che ha... (Mc 12.41-44) sta a dimostrare che la Fede matura produce un tale Amore che chi la possiede ... non fa i calcoli del pragmatismo egoistico; non segue la logica...

Se fossimo pieni di Fede, più maturi nella Fede, avremmo un tale amore per Dio e il nostro prossimo ... che il mondo di oggi sarebbe sconvolto non meno dell'impero Romano!

#### 2. ESAUDIMENTO NELLA PREGHIERA

Sono 4 le condizioni essenziali per essere esauditi nella Preghiera e la Fede occupa il primo posto (Fede, Nome di Gesù, Cuore Puro e chiedere secondo la Volontà di Dio!)

E Gesù rispose loro: A cagion della vostra poca fede; perché in verità io vi dico:

- *Se avete fede quanto un granel di senapa, potrete dire a questo monte: Passa di qua là, e passerà; e niente vi sarà impossibile. - Mat 17:20*
- *E tutte le cose che domanderete nella preghiera, se avete fede, le otterrete. - Mal 21:22*

Come si può sperare di essere esauditi nella Preghiera ... se siamo increduli?

Il caso del profeta Elia che comanda alla pioggia di tornare ... ne è un esempio!

#### 3. TIMORE DI DIO

Gli amici di Daniele sono un valido esempio di cosa significhi avere timore di Dio! ...

*<non c'è bisogno che riflettiamo per darti la risposta, ... tanto non ci prostreremo di fronte alla tua statua!> Dan 3*

I Cristiani odierni hanno troppi timori e spesso ... l'unico timore che non hanno è proprio quello verso Dio!

Invece, CHI HA TIMORE DI DIO ... VIENE LIBERATO DA TUTTI GLI SPAVENTI!

#### 4. CORAGGIO

Il profeta Elia di fronte ad Acab ne rappresenta un valido esempio:

*<PIOVERA' SOLO QUANDO LO DICO IO ...>! 1Re 17*

Il re avrebbe potuto ucciderlo, ma egli aveva una tale fede che il coraggio ne è la conseguenza più ovvia: vedi il **<corri perché tra poco diluvia!>**

IL giovane Davide di fronte a Golia è un altro esempio:

*<non fare lo spacccone...: io ti taglierò la testa!> 1Sam 17*

I Cristiani di oggi sono <una massa di fifoni> ... anche quando non ce ne sarebbe alcun motivo!

**Dove andato a finire il coraggio dei cristiani odierni?**

#### 5. DISCEPOLATO (nel senso di consacrazione e formazione per ubbidire alla Parola di Dio). 1Giov 2.6

Come dico nel capitolo precedente, la Bibbia parla moltissimo del discepolato: Gesù lo considerò LA CONDIZIONE PER ECCELLENZA!

Esso sottintende due passaggi principali:

- a. la rinuncia

- combattimento della Fede contro IL MALE (non contro i Credenti, ma semmai contro se stessi e, comunque, contro le forze della malvagità: i principati e le potestà delle tenebre!) 1Tim 6.12; 2Tim 4.7; Ef 6.11-20
- croce. Mat 10.38; 16.24; Mc 8.34; Le 9.23
- giogo. Mat 11.29-30

b. il servizio cristiano A COSTO DI TUTTO

Paolo di fronte al re Agrippa ne è un esempio quando dice:

**<io non sono stato disubbidiente alla celeste visione!> At 26**

Sempre Paolo, in merito al suo ministero tra i Galati, ce ne fornisce un'altra dimostrazione dicendo:

- **<non mi consigliai con carne e sangue...>! Gal 1**
- **<vi siete convertiti dagli idoli a Dio per servire all'Iddio vivente e vero, e per aspettare dai cieli il suo Figliuolo> - 1 Te 1:9**

## 6. UMILTA' E ONESTA'

Queste sono proprio due qualità rarissime ... perché **implicano sottomissione e ubbidienza**: due cose che nessuno ama fare!

Siamo tutti così impregnati di orgoglio ... che ci risulta proprio difficile essere umili.

Eppure, la Bibbia rimarca che l'umiltà va cercata e va <indossata> in ogni settore della nostra esistenza ... se vogliamo essere graditi al Signore.

**Cercate l'Eterno, voi tutti, umili della terra, che avete praticato le sue prescrizioni! Cercate la giustizia, cercate l'umiltà! Forse, sarete messi al coperto nel giorno dell'ira dell'Eterno. - So 2:3**

**Vestitevi dunque, come eletti di Dio, santi ed amati, di tenera compassione, di benignità, di umiltà, di dolcezza, di longanimità; - Col 3:12**

**Parimente, voi più giovani, siate soggetti agli anziani. E tutti rivestitevi d'umiltà gli uni verso gli altri, perché Dio resiste ai superbi ma dà grazia agli umili. 1Pie 5:5**

- Gesù chiede tassativamente di IMPARARE DALLA SUA UMILTA'. Mat 11.29; Fil 2.5-8
- Suo fratello Giacomo sottolinea che l'umiltà precede la gloria. Giac 4.10
- Paolo chiede di valutarci MENO di ciascun altro! Fil 2.3
- Gesù chiama BEATI gli umili e sottolinea che ANCHE SE AVESSIMO FATTO TUTTO IL NOSTRO DOVERE ... DOVREMMO CONSIDERARCI SERVI DISUTILI! (E chi fa TUTTO il suo dovere?)

Dunque, siamo incoraggiati a CERCARE L'UMILTA' e non a considerarci (o fare di tutto perché ci considerino!) BRAVI ... perché, poi, ce ne gloriamo!

E che dire dell'ONESTA'?

Nella Chiesa odierna esiste una tale diffidenza reciproca che spaventa: siccome il mondo naviga sulla menzogna e gli stessi Credenti ne sono molto infetti, la credibilità reciproca sta scomparendo sempre di più!

Bisogna sottolineare che **i disonesti sono un abominio all'Eterno e tale peccato porta alla rovina! Pv 11.1-3**

Inoltre, satana è il padre della menzogna (Giov 8.44): proprio non si addice a dei Cristiani vivere come i "figli del diavolo" ... e come tale essere considerati dal mondo!

Anche la disonestà impedisce l'esaudimento nella preghiera e sprofonda il Cristiano nella carnalità!

## 7. PERDONO

Oggi va di moda dire <mettiamoci una pietra sopra>, ma è la cosa più sbagliata che si possa fare quando ci siamo offesi!

I Cristiani odierni hanno persino dimenticato come si perdona biblicamente...

**Il perdono è "il dono dell'Amore" (per-dono), ma le mie analisi mi portano a concludere che molti Credenti non abbaino ben focalizzato l'Amore ...**

**E poi ci sono anche coloro che lo hanno focalizzato ma non lo praticano in modo biblico per diversi fattori che legati all'egoismo.**

Non voglio fare una trattazione sul perdono (sarebbe troppo lungo!), ma voglio sottolineare che il perdono biblico parte da chi è stato offeso a prescindere dall'etica di chi ha commesso il torto ...

**Esso presenta le seguenti 7 caratteristiche, cioè deve essere:**

1. **immediatamente:** subito, prima che tramonti il sole!
2. **incondizionatamente:** senza chiedere condizioni a chi ti ha offeso!
3. **immeritevolmente:** senza badare ai meriti di chi ti ha offeso!
4. **indistintamente:** senza badare se si tratta di un amico o di un nemico!
5. **infinitamente/completamente:** senza tralasciare le offese più piccole e senza badare al numero delle volte
6. **definitivamente:** senza seppellire <reperi offensivi> da riesumare più avanti! Deve essere una CANCELLAZIONE TOTALE al punto che la prossima volta sarà ancora ... LA PRIMA!
7. **accoratamente:** col cuore... e non solo con la testa!

Per meglio focalizzarlo, bisogna comprendere la differenza tra “perdono attivo” e “perdono passivo”:

- Il perdono attivo lo dà chi ha ricevuto il torto, è immediato, prima che l'altro ti chieda perdono: dunque, chi viene offeso deve subito concretizzare il perdono attivo!
- Il perdono passivo lo riceve chi ha fatto il torto, ma solo quando si ravvede: dunque, chi ha fatto un torto deve sapere che non troverà benedizione finché non si ravvede!

Per comprendere il perdono dobbiamo riferirci a Dio e a come Cristo fa per noi ... miliardi di volte!

**Infatti, il perdono è soprattutto una questione di Fede e Amore!**

Purtroppo, la FEDE MATURA sta diventando una ILLUSTRE SCONOSCIUTA...: essa potrebbe essere descritta con l'elenco che segue...

1. cuore che crede e spera ciò che umanamente non è credibile o sperabile
  2. mente che comprende ciò che umanamente non è comprensibile
  3. occhio che vede ciò che è invisibile agli altri
  4. mano che afferra ciò che appare inafferrabile
  5. piede che va dove umanamente non si riuscirebbe mai ad andare
- Ecc.

L'Apostolo Tommaso viene sempre preso come esempio del CREDENTE INCREDULO, ma non è del tutto esatto: come si fa a dire che Tommaso fosse già NATO DI NUOVO quando <voleva vedere e toccare ... per credere?> Giov 20.27-29

Dal contesto si deduce, piuttosto, che Egli si Convertì in quel momento, quando comprese la Signoria di Cristo!

**Eppure, oggi esistono molti <Tommaso> in mezzo a noi, Credenti carnali!**

- *Per fede abbandonò l'Egitto, non temendo l'ira del re, perché stette costante, come vedendo Colui che è invisibile. - Eb 11:27*
- *e chiunque vive e crede in me, non morrà mai. Credi tu questo? - Giov 11:26*
- *Ma chieda con fede, senza star punto in dubbio; perché chi dubita è simile a un'onda di mare, agitata dal vento e spinta qua e là. Non pensi già quel tale di ricever nulla dal Signore. Giac 1:6, - 7*
- *Ma vedendo il vento, ebbe paura; e cominciando a sommergersi, gridò: Signore, salvami! E Gesù, stesa subito la mano, lo afferrò e gli disse: O uomo di poca fede, perché hai dubitato? - Mat 14:30- 31*

**L'incredulità è UN SEGNO DEGLI ULTIMI TEMPI. Lc 18.8; 2Tim 3.16**

La vera Fede matura, invece, produce delle dimostrazioni. Eb 11.1

Oggi, però, le dimostrazioni della Fede scarseggiano così tanto... Che ci vuole un cannocchiale per vederle!

Chi vive la Fede (chi vive per Fede) ... va oltre i limiti della naturale <ragione> e del naturale <buon senso>: si ride delle avversità e delle incomprensioni!

IL CREDENTE CHE VIVE PER FEDE va avanti fino al raggiungimento di quanto DIO GLI FA <VEDERE E CAPIRE>:

*“già prima di andare a Lanciano ... io <vedevo> la Chiesa e la stessa cosa dicasi per ogni posto ove sono andato perché vi fosse fondata una Chiesa Locale!”*

**Pazienza se gli altri non mi hanno capito: la storia insegna che molto spesso <gli incompresi> vengono capiti dopo la loro morte! (vedi Mosè, i profeti e Cristo!)**

L'importante è che facciamo quello di cui Dio ci convince, MANIFESTANDO LA FEDE nella maniera più fulgida e convincente.

La Fede matura oggi sembra un'utopia: quanti Cristiani la manifestano concretamente? –Pochi!  
Ad esempio,

- quanti di noi <credono> che Dio sia sovrano su tutto (piccole E grandi cose della storia nostra e generale!)...?
- quanti di noi <credono> che tutto quello che accade è sotto il controllo di Dio e Lui lo gestisce sin nei minimi dettagli?
- quanti <credono> che le difficoltà, le sofferenze e le prove... sono permesse o causate da Dio per il nostro bene?
- quanti <credono> che i terremoti (che uccidono migliaia di bambini), le guerre, le carestie, il crollo delle torri gemelle, ecc... sono permessi o causati da Dio per <la gestione della storia> e per il nostro bene?

Come si fa a sapere se uno crede veramente in tale sovranità di Dio? -Semplicemente verificando se ringrazia Dio per tutto, comprese le cose più inspiegabili! 1Tes 5.18; Fil 4.6; Col 3.17; 1Tes 6.17

*Io stesso mi sono trovato più volte a ringraziare Dio per <avermi portato> in ospedale <come malato grave e gravissimo>: solo così ho potuto testimoniare ai <malati gravi>!*

**LA FEDE CREDE: tutte le volte che siamo increduli di fronte a quanto Dio permette o fa, tutte le volte che siamo increduli di fronte a quanto Dio dice nella Sua Parola... siamo colpevoli!**

Questo non vuol dire che dobbiamo essere CREDULONI: ogni cosa va verificata alla luce della Parola di Dio!

Infatti, la differenza tra la Fede e la Credenza sta nel confronto con la Parola di Dio: tutto ciò che contrasta con la Parola di Dio è solo una Credenza!

Infatti, era per questo che i Bereani esaminavano le Scritture. At 17.11

Ed era per mancanza di Fede Matura che molti NON credevano in Gesù, negli Apostoli... e agivano contro di loro come avevano agito contro i Profeti di Dio dell'Antico Testamento!

Quando durante un convegno nell'Inghilterra del 17° secolo Wesley affermò che intendeva recarsi in America per la Conversione degli Indiani, rimarcando che Dio lo chiamava a tale missione e lui lo credeva fermamente, ... uno tra i più anziani Pastori del tempo esclamò:

*<Giovanotto, quando Dio vorrà convertire gli indiani d'America... non avrà bisogno di te o di me!>*

Evidentemente, la Fede di quel pastore non era tale da credere che Dio si sarebbe servito di Wesley per convertire gli indiani: Wesley si recò in America ... e il 98% gli Indiani credettero! Fu la loro “pentecoste”!

**Oh, la Fede! Niente sarà impossibile a chi crede! Mat 17.20**

**LO CREDIAMO VERAMENTE?**

## **I CRISTIANI FALLITI**

So bene che questa espressione può dare adito a fraintendimenti, ma cercherò di spiegarla nel corso della trattazione...

Col termine <falliti> definisco <i Cristiani anormali, QUELLI CHE SPESSO VENGONO DEFINITI <CARNALI>, coloro che hanno perso di vista alcune cose importanti...>

**Quali sono I SINTOMI DEI CRISTIANI FALLITI?**

I Cristiani falliti manifestano dei <sintomi anomali> in relazione soprattutto a quanto segue:

## **Il primo amore come frutto diretto della Fede**

*Ma ho questo contro di te: che hai lasciato il tuo primo amore. - Ap 2:4*

Solo poco più di 40 anni fa i Cristiani ardevano ancora d'amore per Dio (fino all'ultimo trentennio del 1900): l'assenteismo alle riunioni NON esisteva, non c'era bisogno di stimolare i Credenti ad Evangelizzare e l'etica Cristiana si differenziava molto da quella mondana!

Oggi le adunanze sono spesso disertate dai Credenti di tutte le età ... e i giovani imparano le brutte abitudini da quelli che li hanno preceduti di diversi anni!

**Ormai il “mondo” è entrato nella Chiesa e la “abbaglia” con il suo edonismo, la schiavizza con i suoi “amori”: la Chiesa odierna non è più la “luce del mondo”, non lo guida più e si lascia persino guidare da esso tramite la sua democrazia, la sua filosofia umanistica e sincretistica.**

### **Ad esempio:**

- **Quanti sono i Credenti che evangelizzano costantemente?**
- **Quanti sono i Credenti che non si conformano al mondo?**
- **Quanti sono i Credenti che credono?**
- **Quanti sono i Credenti che hanno delle <visioni>, dei <mandati divini>?**

Nella Chiesa odierna l'Amore biblico è diventato rarissimo e tutto tende verso un sentimentalismo che è molto intriso di mondanità, di emotività passionale!

I Cristiani di oggi somigliano molto ai frequentatori religiosi del Tempio: sono tornati ad essere <nominali e domenicali> come quando andavano <in chiesa> per assistere alla messa cattolica... (ne usano persino l'espressione dicendo <andiamo in chiesa>: è scandaloso!)

➤ *Sta scritto: Lo zelo della tua casa mi consuma. - Giov 2.17*

➤ *quanto allo zelo, non siate pigri; siate ferventi. - Ro 12:11*

Lo zelo è una questione d'amore: se tu ami veramente qualcuno, non ti metti a calcolare quanto ti costa: sei ti “senti” stanco o se lo sei davvero (!), se lo devi incontrare superi tutta la stanchezza!

L'assenteismo dipende dal poco Amore per il Signore ed è un oltraggio alla Sua Grazia ... che è stata copiosa, abbondante verso tutti noi!

**I CRISTIANI ODIERNI SONO PIU' MALATI DI <EDONISMO> CHE NON DI <AMORE>!**